

il DONATORE *di* SANGUE

Semestrale del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" Bassano Del Grappa - N. 2 dell'anno 2024

Un grande, grandissimo
GRAZIE!

Angarano

sul Brenta Bessica

Ca' Rainati Campolongo sul Brenta *Cartigliano* Casoni

Cassola **Cismon del Grappa** *Conco* Cusinati Dueville

Enego Fellette **General** Giardino *Liedolo* Longa

Marchesane Mure di Molvena *Mussolente* Nove Onè

di Fonte **Pove del Grappa** Pozzeleone Quartiere XXV

Aprile **Ramon di Loria** Romano d'Ezzelino Rossano

Veneto **Rubbio** Sacro Cuore **Salcedo** San Giacomo

San Giorgio *San Lazzaro* **San Marco** San Zenone

degli Ezzelini San Nazario Solagna **San Pietro di**

Rosà San Zeno di Cassola San Michele

Sant'Eusebio Santa Croce **Sant'Anna**

Tezze sul Brenta **Solagna**

Sant'Eulalia **San Vito** *Travettore*

Stroppari **Valrovina**

Semonzo del Grappa

Valstagna

Rosà





Editoriale

Care donatrici e cari donatori, vorrei iniziare il mio editoriale dall'argomento più importante e urgente, il nuovo software di prenotazione per la Provincia di Vicenza.

L'unica piattaforma di prenotazione a livello regionale ha preso avvio il 7 maggio scorso presso i centri trasfusionali della provincia di Vicenza. Si tratta di un cambio di abitudini non indifferente e che prevede l'accesso dall'indirizzo web <https://sit-donor.azero.veneto.it/donorportal> tramite SPID o carta d'identità elettronica (CIE). Ricordate, non potrete più prenotare tramite i vecchi dispositivi e dovrete utilizzare obbligatoriamente la nuova modalità. Vi invito a condividere la novità con i donatori di vostra conoscenza per evitare un calo di donazioni tale da causare danni ai malati. Di fatto, un calo c'è già stato nei primi mesi di avvio ed è nostro dovere evitare che aumenti.

Come sapete, lo scopo è quello di poter andare a donare in qualsiasi centro trasfusionale del Veneto, permettendo ai donatori di recarsi presso il centro trasfusionale più comodo, senza dover effettuare nuovamente la visita di idoneità, in quanto i dati del donatore saranno accessibili anche ai medici degli altri DIMT.

Il dipartimento di Vicenza (ULSS 7 e ULSS 8) è stato il primo ad iniziare e verranno in seguito resi disponibili gli accessi agli altri centri trasfusionali del Veneto.

In caso di difficoltà nella prenotazione, rivolgetevi al vostro gruppo di appartenenza o alla Segreteria R.D.S., siamo sempre a vostra disposizione per permettervi di andare a donare.

Altro argomento degno di maggior nota è quello relativo ai lavori di ristrutturazione presso i Centri Trasfusionali di Marostica e Bassano. Nel mese di settembre il centro sangue di Marostica è stato chiuso per permettere il suo ampliamento degli spazi e renderlo sufficiente ad accogliere i donatori, che solitamente si recano a Bassano del Grappa, quando quest'ultimo verrà ristrutturato. A Marostica la riqualificazione dovrebbe durare 2/3 mesi, al termine ci sarà il trasferimento e, con po' di rodaggio, nel quale i donatori e i presidenti saranno di certo d'aiuto, si potrà dare l'inizio dei lavori a Bassano, che dureranno dai 4 ai 6 mesi. Nel giro di 10 mesi circa si dovrebbe tornare ad organizzare la raccolta nei nuovi locali al San Bassiano.

Quindi, chiedo a voi donatori di essere comprensivi in questo periodo di grandi cambiamenti, e mi permetto di ricordarvi che, attualmente, è possibile donare in tutti i Centri Trasfusionali della provincia di Vicenza.

Adesso vorrei parlarvi degli eventi del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" avvenuti in questo 2024.

Le premiazioni dei nostri concorsi, nella 25ª edizione del Premio "Marisa Nardini Viscidi" e "Il dono prezioso del sangue", si sono svolte il 18 maggio presso la sala convegni dell'ospedale San Bassiano ed hanno visto la partecipazione di tantissimi ragazzi e tantissimi genitori. Come ogni anno, è stato davvero emozionante vedere i lavori degli studenti. C'è davvero molta

speranza di ricambio generazionale negli anni futuri.

Il 14 giugno si è celebrato il World Blood Donor Day, la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, istituita nel 2004 per sottolineare l'importanza dei donatori di sangue, volontari e non retribuiti, che, con il loro gesto, permettono di salvare vite. Per l'anno 2024 la Commissione Feste ha attivato la collaborazione con gli organizzatori del torneo di calcio dei donatori di San Zeno di Cassola e ci ha visti celebrare l'evento con l'alzabandiera presso il nostro monumento presso l'ospedale San Bassiano, la Santa Messa presso la chiesa del nosocomio, la cena e la partecipazione al concerto dei Rumatera.

Domenica 7 luglio si è svolto il 28° Incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa, che, nonostante le moltissime difficoltà emerse prima e durante l'evento, ci ha visti sfilare lungo la via "Eroica" con grandi emozioni da parte di tutti i partecipanti. Il 20 luglio è stato organizzato dalla Commissione Cultura il primo Red Drops Summer presso Villa Negri a Romano d'Ezzelino ed è stata proprio una bella serata. Mi congratulo con loro per l'impegno.

Il 5-6 ottobre si è celebrato il 50° anniversario del gruppo di Belvedere mentre quello del gruppo di Valstagna è stato spostato al 2025.

Domenica 1° dicembre è fissata la Festa di ringraziamento presso il mandamento 1, evento organizzato per ringraziare Presidenti e Volontari per il lavoro svolto durante l'anno.

Gli appuntamenti principali con gli amici alpini sono stati: l'Adunata Nazionale a Vicenza, la Triveneta del 14-16 giugno a Bibione, il pellegrinaggio sul Monte Tomba, la Sezionale del 13-15 settembre a Sant'Eusebio e i 100° di fondazione di alcuni gruppi della Sezione ANA "Monte Grappa".

Il Comitato di Redazione della nostra rivista continua a lavorare sull'aggiornamento dei contenuti e lo sta facendo bene, a mio avviso. Vi ricordo che "Il Donatore di Sangue" non viene più recapitato a tutti via posta. Infatti, alla fascia di donatori fino a 50 anni viene inviato via whatsapp dal numero 392 7456225 (salvatelo in rubrica e ricordate che il numero non ha funzione telefonica).

Cari donatori e donatrici, vi ringrazio davvero di cuore per la vostra pazienza in questo periodo di cambiamenti. Donare il sangue è un'azione altruistica a vantaggio di chi soffre e della nostra salute stessa e non ho dubbi che persone con così tanto cuore possano essere comprensive.

Siamo quasi giunti al termine del 2024 e vorrei approfittare per farvi gli auguri di un sereno Natale e di un 2025 in salute.

La Presidente R.D.S. "Monte Grappa"

Erika Astuni.

La Presidente R.D.S. "Monte Grappa"

Erika Astuni

Il dono di Sammy



Rieccoci qua con un nuovo numero de "Il Donatore di Sangue".

Questo è lo spazio riservato al saluto del direttore responsabile e questo spazio non posso che dedicarlo interamente a Sammy Basso.

L'attività del nostro Reparto e la nostra rivista ruotano attorno al verbo "donare" e la vita stessa di

Sammy, mancato lo scorso 5 ottobre a 28 anni quale persona più longeva al mondo affetta da progeria, la sindrome da invecchiamento precoce, è stata un dono per tutti noi.

La sua storia è stata quella di un ragazzo straordinario che col suo disarmante sorriso, con la sua arguzia, con la sua intelligenza e soprattutto con la sua simpatia non ha mai fatto pesare agli altri i problemi della sua rara patologia, arrivando a laurearsi in Biologia Molecolare e impegnandosi anzi nella ricerca scientifica per combatterla.

La semplicità è stata la sua arma non convenzionale per affrontare una condizione complessa e la positività, che Sammy sapeva irradiare ad ogni occasione, era il suo modo di rapportarsi con il mondo, nonostante il fatto che ogni giorno della sua vita egli abbia lottato per la vita. È stato un esempio da seguire per chiunque tema di perdersi di fronte alle sfide dell'esistenza quotidiana. Ora lui non c'è più, ma è come se fosse ancora tra noi: perché un dono è per sempre.

Alessandro Tich



il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale del Reparto Donatori di Sangue
"Monte Grappa" Bassano del Grappa

direttore responsabile
Dott. Alessandro Tich

comitato di redazione
presidente Erika Astuni, Luca Maria Chenet,
Giovanni Pasquin, Leopoldo Pellizzari, Loris Bordignon e Robert Guidolin

direzione, redazione e amministrazione
R.D.S. "Monte Grappa"
Via dei lotti n. 40 - 36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.

Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

Assemblea dei Delegati: Donazioni in calo, sfide in aumento

Donazioni di sangue in sensibile calo, un gestionale per le prenotazioni che non è ancora entrato a regime e il temporaneo trasferimento al Centro Trasfusionale di Marostica, per consentire gli attesi lavori di ristrutturazione e ampliamento del Trasfusionale del San Bassiano, ormai alle porte: è il "triangolo" all'interno del quale la comunità dei donatori che fanno riferimento al nostro Reparto è chiamata a gestire il presente e l'immediato futuro. Sono state le principali tematiche affrontate dall'Assemblea ordinaria dei Delegati R.D.S. Monte Grappa, svoltasi domenica 27 ottobre nella sala convegni dell'Ospedale San Bassiano.

Nel porgere il suo saluto all'Assemblea, il sindaco di Bassano del Grappa e presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Ulss Nicola Finco ha sottolineato "il calo dei donatori giovani, conseguenza di una società individualista e del calo demografico".

"Lancerò la proposta ai dirigenti scolastici e ai rappresentanti d'istituto di dedicare un focus sull'importanza del volontariato, in occasione delle giornate di autogestione a scuola", ha aggiunto il primo cittadino che ha poi confermato l'attesa notizia della assegnazione di una parte degli spazi dell'ex Caserma del Corpo Forestale in via Trentino, ceduta dal Demanio al Comune e diventata la Casa delle Associazioni, al RDS Monte Grappa che qui avrà la nuova sede associativa e il magazzino. L'assessore alla Sanità della Regione Veneto Manuela Lanzarin ha fatto nuovamente il punto, trattandosi di un argomento di importanza primaria, sulla nuova piattaforma informatica regionale per la prenotazione unificata delle donazioni.

"La nuova piattaforma è stata avviata nelle due Ulss vicentine 7 e 8 e all'inizio ci sono stati dei

problemi - ha affermato l'assessore Lanzarin -. Come tutte le cose, anche questa ha avuto bisogno di una fase di rodaggio e alla fine tutto diventerà molto più semplice per tutti. A fine anno la piattaforma sarà allargata a Venezia e a giugno 2025 dovrebbe essere a regime in tutto il Veneto." L'esponente della giunta regionale ha inoltre osservato che pur di fronte ad un calo delle donazioni di sangue il Veneto è sempre autosufficiente, mentre si riscontra un aumento delle donazioni di plasma.

"Ma questo - ha aggiunto - per noi va benissimo."

Un altro tema ricorrente delle ultime assemblee è stato ripreso con dati aggiornati: la ristrutturazione del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Bassano con conseguente riorganizzazione temporanea delle donazioni sul territorio.

Il direttore sanitario dell'Ulss Pedemontana Antonio Di Caprio ha informato che stanno per essere completati i lavori di riadattamento del Centro Trasfusionale di Marostica. A gennaio partiranno invece i lavori al Trasfusionale di Bassano, che dureranno circa sei mesi, durante i quali i donatori che fanno riferimento al San Bassiano dovranno recarsi a Marostica. "A fine estate 2025 - ha assicurato Di Caprio - Bassano sarà completato."

Il dott. Egidio Sperti, della Medicina Trasfusionale di Bassano, ha innanzitutto puntato il dito sul "cambiamento epocale" del nuovo gestionale per le prenotazioni, partito come progetto pilota nell'Ulss 7 assieme a Vicenza. "Sul campo abbiamo riscontrato tante difficoltà iniziali - ha dichiarato -, superate grazie anche al supporto delle associazioni e dei donatori." Il dott. Sperti ha quindi annunciato che "il trasferimento a Marostica avverrà entro fine anno" e ha confermato il dato del calo delle donazioni di sangue e dell'incremento

delle donazioni di plasma. Riguardo alle prime, il raffronto tra il 2023 e il 2024 (periodo gennaio - settembre) indica 8136 donazioni rispetto alle 7609 dell'anno corrente. E questo anche perché, come rileva il medico, "il sistema delle prenotazioni non è ancora a punto".

"Riguardo invece alla donazione di plasma - ha continuato lo specialista della Medicina Trasfusionale -, il problema è che viene avvertita quasi come una donazione di serie B. È invece quella che viene recuperata prima dal nostro organismo, in 24-48 ore, e dobbiamo sollecitare e sensibilizzare di più i donatori."

"C'è infatti bisogno di una maggiore produzione di plasma - ha

spiegato il dott. Sperti - perché sono in calo i plasmaderivati, che dal punto di vista clinico sono molto importanti per tante patologie.

Serve ripristinare le scorte dei plasmaderivati sul piano nazionale."

Nella sua relazione, che sarà poi approvata dall'Assemblea, la presidente Erika Astuni è partita proprio dai dati che "al 30 settembre 2024 mostrano un calo considerevole della raccolta di sangue dei nostri donatori", confermando la differenza in negativo di 527 donazioni rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, già anticipata dal dott. Sperti. La presidente ha osservato che "l'avvio del nuovo gestionale Assoweb ha portato a qualche giorno di raccolta interrotto, ma non sono certo quei pochi giorni che portano ad una differenza così elevata" e che "la tendenza a mancare la donazione da parte dei nostri donatori non si è ridotta ma continua, purtroppo".

"Quindi - ha riassunto -, se mettiamo insieme assenze dei donatori, giorni di raccolta interrotta con l'avvio di Assoweb e assenza della ripartizione tra associazioni dell'agenda di Bassano da quando abbiamo aperto l'agenda solo su Assoweb, otteniamo questo sensibile calo." Per questo motivo "occorre correre un po' dietro ai donatori, i quali nei mesi precedenti all'avvio del nuovo software di prenotazione, non trovando posto, si possono essere demoralizzati."

"Non dimentico - ha aggiunto - tutte le segnalazioni che mi avete inviato riguardo le sospensioni e i rifiuti, sempre più frequenti da parte del personale sanitario del Centro Trasfusionale di Bassano.

Ovviamente, anche questi eventi pesano nella riduzione di raccolta."

Si aggiunge il problema che "i donatori idonei che non donano da oltre un anno sono 1065", dato in difetto poiché considera il solo periodo compreso nei dati caricati nel nuovo gestionale. Da qui l'appello a "sollecitare i donatori dormienti prima che trascorra il limite massimo; la segreteria lo sta già facendo da qualche mese".

La Giornata mondiale del donatore di sangue, il Raduno a Cima Grappa e il primo Red Drops Summer, quest'ultimo proposto dalla Commissione Cultura: sono stati i tre importanti eventi

organizzati dal Reparto dopo l'ultima assemblea.

Riguardo all'imminente trasferimento provvisorio a Marostica, che per più di qualcuno significa "allungare di molto il tratto di strada che solitamente percorre per andare a donare", la presidente ha ricordato che "garantire la quantità di emocomponenti necessari agli ospedali è un dovere civico e morale" e che "qualche chilometro in più per chi è in salute è davvero poco rispetto alle necessità dei malati". Dopo la presa d'atto del bilancio al 30/6/2024, il resoconto delle riunioni di mandamento e gli altri punti all'ordine del giorno, l'Assemblea è proseguita con un dibattito a tratti anche animato su determinate questioni, segno della vitalità del Reparto.

"Donatori, presidenti e relativi consigli direttivi, voglio ringraziarvi per tutto ciò che fate, che sia donare o donarsi o entrambe le cose. Siete voi il motore dell'associazione - è stato il messaggio della presidente Astuni -. Vi chiedo però di rispettare anche il grande impegno che i componenti del consiglio direttivo del Reparto stanno mettendo nel cercare di far andare avanti l'associazione, senza perdere la tradizione ma con un occhio rivolto al futuro. Le nostre porte sono aperte al dialogo e al confronto ma chiuse ad insulti e bugie."

Reparto e donatori insieme, per far fronte alle difficoltà ma soprattutto alle sfide del momento.

Se vogliamo, è un patto di sangue.

Alessandro Tich



28° Incontro Regionale dei Donatori "Cima Grappa"

Domenica 7 luglio 2024 ore 6:45, arrivo in Cima Grappa e grandina! Poi piove. Poi grandina. Poi piove a dirotto. Poi piove con tale costanza che sembra non voglia smettere mai. È la prima domenica di luglio e da settimane è tutto pronto, o così sembrava, per il 28° Incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa.

Il percorso per arrivare all'Incontro non è stato semplice, visto che le incessanti piogge delle settimane precedenti avevano provocato una frana sulla strada che porta al Sacario.

Insomma, il nostro consueto percorso della sfilata non era agibile e abbiamo dovuto modificare la consueta organizzazione. Sempre la pioggia non ci aveva permesso di portare la corrente elettrica fino al Sacello, per permettere a tutti i partecipanti di seguire la Santa Messa. Si era sperato in un aiuto dal personale militare in servizio al Sacario ma anche per loro non è stato possibile mantenere la promessa fatta a causa del maltempo. Poi, un'altra volta Lei, la pioggia. Le previsioni meteo, che ci hanno fatto sperare, fino alla sera prima, di poter attuare quanto organizzato da mesi dalla Commissione Feste del Reparto, ci hanno illuso e ci siamo ritrovati bloccati da un diluvio che non ci ha permesso di gestire al meglio il Raduno nelle prime ore della mattina.

Mi sono detta: "chi vuoi che venga con questo tempo!". Invece, piano piano, tra la nebbia fitta, si perché c'era pure quella, continuavano a sbucare auto. Allora ci siamo messi in moto con le navette, abbiamo ripristinato la postazione panini, che quest'anno era scomoda per cause di forza maggiore, e abbiamo cercato di capire cosa e come fare.

Fino all'ultimo momento si pensava di far solo celebrare la Santa Messa e di non sfilare. Poi, grazie ad una tregua della pioggia e la volontà di qualcuno, abbiamo deciso di procedere come era stato precedentemente concordato tra Cerimonieri e Commissione Feste del Reparto.

Oltre 300 persone, armate di amore per la vita e spirito di altruismo, si sono schierate lungo la "Via Eroica", hanno sfilato fino al Sacello, accompagnati dalla Banda di Campolongo, e si sono posizionate attorno alla Madonnina.

Devo dire che l'emozione è stata davvero tanta.

Purtroppo, non tutti i presenti sono riusciti ad ascoltare la Santa Messa, per la mancanza di impianto audio (la prossima volta mi metto una cassa in macchina per ogni eventualità. Lo prometto!) ma ringrazio molto don Matteo Zilio e il diacono Antonio Dalla Pellegrina per la funzione, che, a detta di tutti quelli che l'hanno udita e non solo da me, è stata davvero bellissima.

Un particolare ringraziamento anche al coro "dei Medi" di San Vito, che ha accompagnato la Santa Messa, e ai volontari del mandamento 7, che hanno organizzato la funzione. Sembrava di essere in dicembre, con vento e freddo, e loro erano lì, pronti ai loro posti con tutto sotto controllo. Un grazie anche a tutti gli altri volontari che si sono resi disponibili ad aiutare. Siete stati

davvero preziosi.

Un plauso alla Commissione Feste del Reparto e ai Cerimonieri per l'impegno profuso nei mesi precedenti e per la quasi improvvisazione del giorno stesso. Senza di loro, probabilmente, saremmo andati a casa tutti.

Vorrei esprimere la mia riconoscenza alla Sezione ANA Monte Grappa, rappresentata dal vicepresidente vicario Alessandro Zarpellon e da altri vicepresidenti e consiglieri sezionali oltre che da alcuni gagliardetti dei gruppi alpini, al consigliere dell'ANA Nazionale Mario Baggio, nostro instancabile sostenitore, all'assessore regionale Manuela Lanzarin, alla senatrice Mara Bizzotto e ai rappresentanti dei Comuni per la loro presenza nonostante le condizioni meteo avverse.

Come sapete, i donatori di sangue si incontrano ogni anno sul Monte Grappa per rendere omaggio alle migliaia di persone e di soldati, che si sono spesi per la nostra libertà e per il bene del nostro paese, e per testimoniare che, con le donazioni di sangue, c'è un simbolico legame tra coloro che un tempo donarono il loro sangue per la Patria e quanti oggi lo donano con generosità e altruismo per chi soffre.

Da qualche anno l'Incontro è allargato a tutti i promotori del dono anatomico e, infatti, partecipano anche AIDO e ADMO. Dallo scorso anno la compagine dei promotori di vita si è allargata con l'ingresso della Croce Rossa Italiana comitato di Bassano del Grappa, che ha partecipato quest'anno al suo primo Incontro regionale a Cima Grappa. Vorrei ringraziare tutti i donatori di tutte le associazioni del dono anatomico per la loro partecipazione numerosa.

Visto che i discorsi si sono sentiti poco, vorrei approfittare di questo scritto per informarvi che per il 28° Raduno, il Reparto Donatori di sangue "Monte Grappa" ha deciso di modificare la consueta pergamena, che si distribuiva in occasione del Raduno. Infatti, per questa edizione è stato scelto uno dei lavori che ha partecipato al progetto con le scuole "Il dono prezioso del Sangue".

Il lavoro della studentessa recita "Siamo tutti diversi ma uguali e uniti nel donare". Parole che denotano l'enorme sensibilità che hanno i giovani su questo argomento e che non è di sicuro "tempo perso" quello che spendiamo nelle scuole.

Per questa edizione del Raduno avevo scelto una frase di Khalil Gibran che non tutti hanno potuto sentire e che recita: "Voi date ben poco quando date dei vostri beni. È quando date voi stessi che date davvero" e credo che tutti i presenti all'evento abbiamo dimostrato, ancora una volta, che i donatori di vita hanno una marcia in più.

Dopo gli avvenimenti del 28° Raduno, sono sempre più convinta che i donatori di vita non li ferma nessuno.

Evviva i Donatori!!!

La Presidente R.D.S. "Monte Grappa"
Erika Astuni

Il saluto di Mario Baggio Consigliere Nazionale A.N.A.



Carissimi donatori e donatrici, vorrei ringraziarvi per avermi dato l'opportunità di scrivere queste poche righe per esprimere il mio più grande ringraziamento verso tutto il vostro reparto donatori sangue, come potevo non farlo dopo aver vissuto al vostro fianco per diversi anni.

Qualcuno si chiederà come mai questa vicinanza ai donatori, posso dirvi che nel lontano 1994, quando ancora ero nel gruppo alpini di san pietro sono stato uno dei cofondatori del gruppo R.D.S., Però ho avuto la sfortuna di non potere donare, così ho messo a disposizione tempo e quelle che erano le mie capacità al servizio del gruppo e del reparto. In tutti questi anni ho avuto la fortuna di avere lavorato con diversi pres. R.D.S. E posso dire che da ognuno ho imparato qualcosa, questo ha arricchito il mio bagaglio di esperienze. La domanda che più ci facciamo è: perché donare, cosa significa questa parola, "donare" parola semplice ma che incarna molti valori. Il valore del dono è non solo il donare sangue ma è anche il tempo che si mette al servizio della comunità. Nella nostra società probabilmente quando sono in difficoltà gli altri sembra che non ci riguardi, finché non ci tocca personalmente, dobbiamo essere meno egoisti e più umili, dobbiamo

essere bravi ad educare i nostri figli affinché si avvicinino a quelle che sono le nostre associazioni di volontariato, per portare avanti il vero valore della solidarietà e della donazione, perché questo vostro semplice ma grande gesto sia di monito agli altri perché non dobbiamo pensare che tutto accade agli altri ma potrebbe accadere anche a noi. Oggi dopo 40 anni di volontariato nella famiglia alpina e non ed essere stato cofondatore di 4 associazioni di volontariato ed aver fatto tutta la gavetta negli alpini, da vice capogruppo a san pietro a capogruppo alpini di Rosà, per 18 anni consigliere mandamentale, 13 anni alfiere sez. E negli ultimi tre anni il vice pres. Vicario.

Oggi il mio incarico è quello di consigliere nazionale, certamente i meriti sono di tanti dalla mia famiglia alla sez. Montegrappa e a tutti quelli che in questi anni mi sono stati a fianco, ma cari donatori sappiate che nonostante non faccio più parte attivamente della vostra famiglia, il mio cuore il mio pensiero e la mia disponibilità sarà sempre presente per voi, perché non si possono cancellare una quindicina di anni vissuti a fianco di persone che hanno donato non solo sangue, ma tempo e amore agli altri, è questo il vostro e nostro obiettivo. Grazie Pres. Erika Astuni grazie di cuore a tutti i donatori e donatrici per quello che avete fatto per il presente e per quello che farete in futuro.

Il vostro amico sincero il

Consigliere Nazionale Mario Baggio

Non so proprio da dove iniziare!

GRAZIE.

Grazie ad ognuno di voi. Donatori di sangue. Donatori di vita. Sono una "ragazza" di 54 anni che, come moltissimi altri esseri umani, si difende quotidianamente, suo malgrado, dagli artigli della non buona salute.

Nel 2011 ho subito due interventi di artrodesi vertebrale. E se non ci foste stati voi? Se non mi aveste donato quel sostegno indispensabile di cui necessitavo, attraverso il vostro sangue? Allora ebbi bisogno di alcune sacche e non sapendo chi ringraziare, ringrazio tutti, davvero tutti, nella speranza di poter rendere chiara ai vostri occhi, l'immensità del vostro gesto; del gesto amorevole qual'è quello di donare il sangue.

A marzo di quest'anno ho avvertito il forte desiderio di poter ricambiare, meditando di informarmi se fosse possibile diventare a mia volta donatore di sangue. Nemmeno il tempo di pensarci. Ad aprile sono stata sottoposta, in estrema urgenza, ad un intervento al cuore per una dissezione aortica di tipo A.

Un miracolo essere ancora qui.

E se da un lato devo la mia sopravvivenza agli splendidi cardiocirurghi del San Bortolo di Vicenza e ai sanitari tutti, dall'altro la devo a voi, che anche questa volta mi avete "nutrito" e salvata attraverso il vostro sangue, di cui ho avuto bisogno e che era lì,

disponibile per me.

A questo punto credo purtroppo, che il mio profondo desiderio di diventare donatore di sangue sia definitivamente naufragato, in una evidenza che non posso far altro che accettare. Ma c'è ancora qualcosa che voglio fare, ed è abbracciarvi tutti, Donatori di Sangue, facendovi arrivare la gratitudine che provo nei vostri confronti e la preghiera di seguire a donare, a donarvi. Io non so se siate consapevoli dell'immensità che avvolge il vostro dare.

Non so se siate consapevoli del fatto che voi, col vostro dono, fate parte integrante di un team di persone speciali che contribuiscono a salvare vite umane.

Ed è per questo che con il mio provato cuore in mano vi lascio fra le righe la supplica di continuare. Di continuare nella vostra missione di Angeli del dono. Di Angeli della vita. Stringendovi singolarmente le mani. Ad una ad una.

Con profonda stima. GRAZIE.

Anna Elisa Rebellato.



Portale Donatori

Istruzioni per l'uso

Per prima cosa cancellate dal vostro telefono o PC l'APP Donatori Vicenza



Ricorda che le prenotazioni si effettuano **SOLO** collegandosi al sito dell'Azienda Zero al seguente indirizzo: <https://sit.donor.azero.veneto.it/home> o digitando su un motore di ricerca la parola **donorportal**.

Abbiamo previsto anche un collegamento diretto sul sito **www.rdsbassano.it**, che troverai nel nuovo sito attualmente in fase di realizzazione, quando sarà on-line troverai un tasto dedicato che ti porterà direttamente alla pagina.

Entrati nella pagina, ti consigliamo di creare una icona per le successive donazioni, l'operazione è molto semplice, con la funzione **aggiungi a schermata home** potete creare il link e rinominarlo.



Una volta entrati nel Portale Donatore clicca il pulsante **ACCEDI** in alto a dx.

Adesso devi scegliere se utilizzare lo **SPID** (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) o la **CIE** (Carta Identità Elettronica).



Per poter utilizzare la CIE (Carta Identità Elettronica) devi scaricare l'APP CIEID ed abilitare l'utilizzo della carta al livello 2. Se hai bisogno di aiuto qui trovi il tutorial che ti guiderà per abilitarla:

<https://idserver.servizicie.interno.gov.it/idp/tutorial/tutorial.jsp>

Una volta che sei entrato nel portale a sinistra potete cliccare su **Dona** e scegliere dove e quando fare la **TUA** donazione. Se una data non ha la casella **prenotabile** vuol dire che i posti sono esauriti.

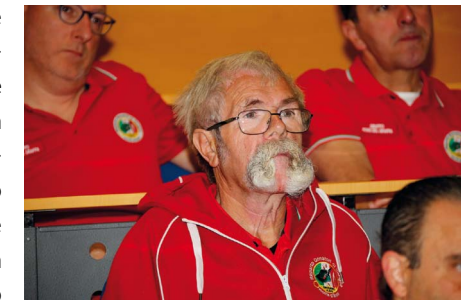
Ti consigliamo di prenotare utilizzando il computer perché abbiamo riscontrato che attraverso il cellulare, l'accesso è più complicato con l'utilizzo delle credenziali SPID o CIE.

Se non riesci a prenotare puoi rivolgerti al tuo Presidente di gruppo o alla segreteria Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" negli orari che trovate nel nostro sito.



"Il caso"

Quante guerre nel mondo! Mi viene spontaneo affermare che è una generazione che non ha vissuto i drammi che provocano tutte le guerre dove ancora una volta, nessuno vince perché tutti i popoli coinvolti soffrono durante il conflitto e soffriranno poi per ricostruire anche se stessi. Non si fa ancora abbastanza per poter costruire un vero dialogo tra le parti in guerra, perché c'è tanto odio e nessuno vuole indietreggiare di un passo rispetto alle proprie posizioni. Quante centinaia di miliardi di euro vanno spesi ogni anno in armamenti che portano solo morte, incuranti della sofferenza di popoli interi! Nello stesso tempo si continuano a fare incontri tra stati per aiutare chi soffre la fame con alla fine solo tanti slogan e promesse di aiuto ostacolati dalla difficoltà di trovare ulteriori risorse economiche per soccorrere chi sta vivendo vere e proprie emergenze umanitarie. Il denaro per le



armi si trova sempre, per portare morte e non cibo, sofferenza e non sollievo, paura e terrore e non accoglienza e speranza. Allora domandiamoci se esista ancora rispetto per l'individuo come persona umana da tutelare e proteggere! Anche nella nostra cara Italia troviamo ogni giorno notizie di cronaca che vedono protagonisti persone che uccidono, feriscono nel profondo non solo nel corpo ma anche nell'anima, senza nessun pensiero alla sofferenza dell'altro. Il volontariato e in particolare quello prestato dai donatori di sangue, in questi tempi difficili, ci ricorda invece che c'è una umanità che pensa alla sofferenza altrui, offrendo un dono che dà concreta dignità di vita a chi soffre. I tanti volontari ci ricordano che è possibile una nuova umanità dove ogni essere umano ha diritto alla vita dignitosa, al rispetto e alla speranza!

Mario Sonda

Donare per prevenire, consapevolezza e responsabilità

Come coordinamento delle associazioni del dono del sangue F.R.S. (Fondo Regionale Sangue) abbiamo finanziato una campagna di informazione su tutto il territorio veneto chiamata "DONARE PER PREVENIRE".

Con l'aiuto di esperti si è fatta un'analisi di quanto sia importante avere un corretto stile di vita, questo ovviamente anche se non siamo donatori.

Però permettetemi di dire che noi donatori abbiamo una responsabilità in più: dalla nostra salute dipende quella degli altri. Per noi avere un corretto stile di vita comporta certamente dei vantaggi immediati al nostro benessere generale, ma ci permette anche di essere dei donatori RESPONSABILI in quanto la "qualità" del nostro sangue è fondamentale per permettere una pronta guarigione a chi è nella necessità di essere trasfuso.

Così si intende per corretto stile di vita e come si fa a mantenerlo? Innanzitutto alcuni aspetti che riguardano la nostra salute non sono modificabili, fattori ereditari, sesso ed età, ma molti altri aspetti dipendono anche da noi. So che alcuni concetti sono oggetto di continue campagne informative, ma credo che valga la pena ribadire che un mangiare sano e senza eccessi (banalmente la nostra variegata dieta mediterranea), un po' di



sana attività fisica (non serve essere agonisti) e un corretto e sufficiente riposo notturno aiutano grandemente il nostro benessere fisico.

In premessa ho affermato che mangiare sano ecc. non è certo esclusività di noi donatori, ma vi faccio presente che alcuni studi fatti hanno confermato che la popolazione dei donatori di sangue è meno soggetta alle malattie tipiche della nostra moderna società: ipertensione, obesità, ipercolesterolemia, iperglicemia ed altro ancora.

Questo non deve sorprendere perché un buon donatore è una persona consapevole e responsabile. Mi viene in mente uno dei nostri slogan "DONARE FABENEATE, FABENE AGLI ALTRI", credo che queste parole sintetizzano bene il concetto di responsabilità.

A proposito di eccessi forse non tutti sanno che l'assunzione di alcool, anche in moderata quantità concorre a ridurre il nostro campo visivo. E quando siamo alla guida accorgersi di un pericolo un attimo prima ci può salvare la vita, per cui cerchiamo di volerli bene.

Per chi vuole approfondire l'argomento consiglio di visualizzare la pagina di Facebook di "Donare per prevenire".

Vice-presidente Guidolin Robert

Casa Sichem, anche lei nasconde un dono.

L'associazione Casa Sichem nasce da un "dono" pensato dalle Suore della Divina Volontà per ricordare i 100 anni dalla scomparsa della loro Fondatrice Gaetana Sterni.

Alla metà degli anni 80 hanno infatti donato alla Parrocchia di Santa Maria in Colle e alla città di Bassano del Grappa una palazzina storica in via Beata Giovanna, che è diventata uno spazio bello e accogliente destinato a rispondere ad un bisogno della comunità.

Si è quindi innestata tra Parrocchia, amministrazione comunale, e privato sociale una sinergia, per capire ed individuare i bisogni della Bassano di allora, e il focus è stato fissato in maniera lungimirante, e quasi profetica, sulle donne, sui loro bisogni e fragilità.

Così nel 1988 nasce Casa Sichem, casa di pronta accoglienza per persone in difficoltà aperta 24 ore su 24, 365 giorni all'anno alle donne con i loro figli. Sono gli anni in cui anche la società civile si sta interrogando su temi quali il divorzio, l'aborto, l'emancipazione femminile, e in questo clima Casa Sichem diventa una risposta concreta per chi le lotte e le difficoltà le vive sulla propria pelle. Da allora sono state accolte oltre 1700 donne con figli, divenendo un punto di riferimento nel territorio a sostegno delle donne, dei minori, della maternità e delle famiglie.

Oggi Casa Sichem è una comunità educativa mamma bambino rispondente alle normative nazionali e opera in sinergia con il territorio, i servizi socio sanitari e gli enti del privato sociale. Si avvale di educatrici per rispondere in maniera professionale e

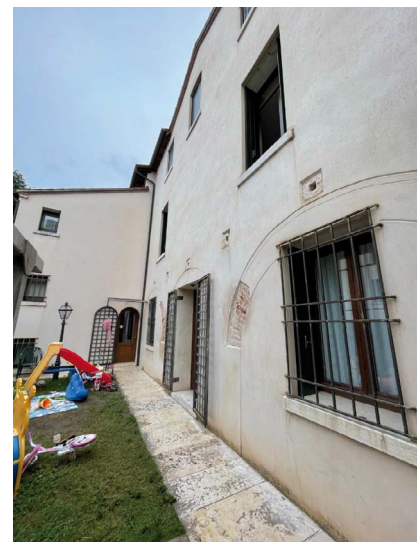
pertinente ai bisogni delle persone, ma la presenza quotidiana dei volontari rimane la sua caratteristica identitaria, a garanzia di un clima familiare necessario per aiutare le donne e i loro figli a sentirsi accolti, e parte di una comunità che riconosce loro la

dignità e il diritto di ricostruirsi una vita.

Casa Sichem nasce quindi come un dono che ha generato nuove possibilità di vita. Nel suo intento generativo è sempre stata attenta all'evoluzione del territorio e ad intercettare le nuove povertà, offrendo risposte concrete a bisogni nuovi. Per questo nell'ultimo decennio è stata particolarmente attiva nel contrastare la violenza contro le donne, donne che ha sempre intercettato con le loro storie di disperazione. Ed ecco che nasce anche Casa Tabità, casa rifugio di emergenza che ospita e offre protezione a donne anche con figli in fuga da famiglie violente. E poi Casa Ruth e Casa Ester dove le donne trovano il tempo necessario per ricostruire sé stesse e nuovi percorsi di vita nel rispetto dei loro tempi, della loro storia e del diritto all'autodeterminazione. Sono altre 2 possibilità di ritornare ad una vita normale, avvicinandosi al mondo del lavoro, ad una nuova casa, ma anche a una nuova visione di se stesse, consapevoli del proprio valore e delle proprie possibilità.

Il filo rosso resta lo stesso... un supporto concreto alle donne in difficoltà, il seguito all'intuizione profetica elaborata da tante persone in un altro secolo, ormai 36 anni fa, ma che si rivela indispensabile anche oggi pur con forme diverse.

E con questo spirito abbiamo accolto l'invito da parte del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa di essere presenti al Rosa Day, giornata di donazione di sole donne, e momento per sottolineare il valore fondamentale delle donne nella nostra società.



Dona che ti dona, 18 ottobre, serata "Città del dono"

La vita, purtroppo, non è un musical ma un musical può aiutare a capire alcuni aspetti importanti della vita, come quello di donare qualcosa di sé a chi ne ha bisogno. Grande successo al Teatro Remondini di Bassano per il concerto "Città del Dono" che lo scorso 18 ottobre ha nuovamente riunito il coordinamento dell'associazioni dei donatori del territorio (AVIS, ADMO, AIDO, FIDAS, Croce Rossa Italiana e Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa") e dove RDS è stata la capofila anche quest'anno. Il consueto evento che si svolge in ottobre in occasione della Giornata Nazionale del Dono ha visto protagonisti sul palco i circa 70 elementi del Moviechorus, diretto da Erika De Lorenzi, che ha eseguito una ricca scaletta di brani e di "medley" tratti da famosi musical e da alcune tra le più celebri colonne sonore del cinema, con particolare attenzione al tema del dono e della vita.

Proposto assieme al Comune di Bassano del Grappa e all'Ulss 7 Pedemontana, patrocinato dalla Regione Veneto e dal CSV - Centro di Servizio per il Volontariato di Vicenza, con Arbos come partner di supporto e brillantemente presentato da Luca Maria Chenet, l'applaudito concerto è stato un momento di festa e di divertimento ma anche un modo di comunicare, attraverso la musica, che donare è importante.

Anche la scelta degli artisti sul palco non è stata casuale, in linea con i valori della solidarietà. Il Moviechorus ha assunto infatti uno stile artistico ed umano ben definito. È profondamente attento a limitare al massimo il consumo di Co2 nella propria attività, tanto da essere il primo ed unico coro italiano (e forse nel mondo) interamente ecosostenibile, e sceglie di svolgere concerti solo per scopi benefici.

Una serata insomma ad "impatto zero" dal punto di vista ambientale, ma di grande impatto per la promozione della cultura del dono.



FORSE NON TUTTI SANNO CHE



24007 A seconda della propria costituzione, la quantità media nel nostro corpo è dell'8% del peso. Fonte Fondazione GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie EMatologiche dell'Adulto).



24010 Nel 1962 il primo presidente del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" è stato il Comm. Edmondo Orio, classe 1907, guidò il Reparto fino al 1990.

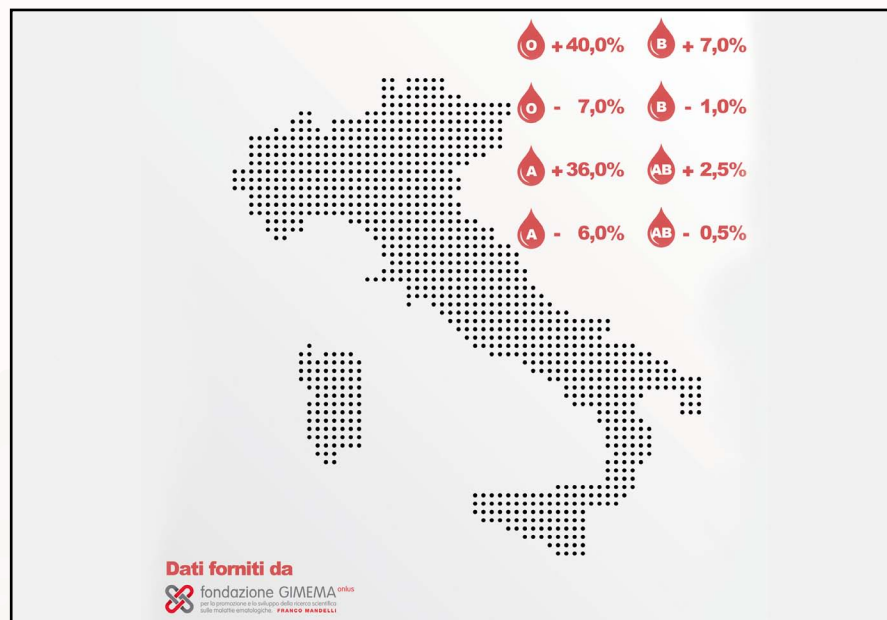


24008 Il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" è stato fondato nel 1962, ed è nato da una idea di un gruppo di Alpini, animati dalla voglia di essere di aiuto.



24009 A Delfino Bizzotto, classe 1921, soprannominato "Sanguinasso" dal Prof. Uti Fabris, va la primogenitura del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa". Si presume che già dal 1957 assieme a Edmondo Orio costituì il "primo gruppo di donatori di sangue volontari".

24011 La prima presidente donna è Chiara Gazzola, il suo mandato inizia nel 2020, ed è terminato nel 2023, lasciando la Presidenza ad un'altra donna Erika Astuni.



24012 In Italia il gruppo 0 (zero) è quello più rappresentato, seguito dai gruppi A, B e infine AB. Guardando il fattore Rh osserviamo una netta preponderanza di Rh+ rispetto agli Rh-. Fonte Fondazione GIMEMA (Gruppo Italiano Malattie EMatologiche dell'Adulto).

Il donatore in viaggio

Con questo numero vogliamo dar inizio ad una nuova rubrica dal titolo IL DONATORE IN VIAGGIO. L'obiettivo è quello di raccontare come una donatrice o un donatore viaggiano.

Chi vuole raccontare la propria esperienza, sarà il benvenuto se poi ci aggiungiamo anche quali precauzioni prendere, per evitare di portarsi qualche sgradita sorpresa, che potrebbe compromettere il nostro nobile gesto.

Rompe il ghiaccio il nostro "ciclodonatore" Giovanni Pasquin che ci racconta come prepararsi e organizzare un ciclovaggio. Vorreste raccontarci un vostro viaggio, una vostra esperienza, come vi preparate quale solo le precauzioni ecc, scrivi a rsildonatoredisangue@gmail.com e completa il tuo articolo con foto, cimeli e la documentazione che ha raccolto.

VIAGGIARE IN BICI? MAI PROVATO?

Sono Giovanni Pasquin e mi definisco un cicloturista. Con questo testo affronto il tema del cicloturismo e della "mobilità lenta", promossa sempre più spesso in Italia per riscoprire borghi e territori meno noti. Diversi eventi mirano a valorizzare questi luoghi attraverso percorsi per ciclisti e camminatori, spesso lontani dai classici itinerari turistici. Nonostante il ricco patrimonio culturale italiano, mancano ancora strutture e infrastrutture adeguate per sostenere efficacemente il turismo lento. In particolare, si cita come modello il Cammino di Santiago in Spagna, che è molto ben attrezzato e riconosciuto a livello mondiale. In Italia, invece, percorsi importanti come la Via Francigena sono spesso poco segnalati e offrono un numero limitato di strutture di accoglienza, come ostelli, rendendo difficile il viaggio autonomo.

Anche per le piste ciclabili emergono difficoltà: pur esistendo vari progetti, la frammentazione burocratica e la mancanza di una direzione unica rallentano la realizzazione di percorsi continui e ben collegati, limitandone l'uso per lunghe distanze. Questo tema mi tocca particolarmente, perché da appassionato di ciclismo, solo in pensione ho potuto dedicarmi al cicloturismo, grazie a un parente che me ne ha fatto scoprire il fascino.



Spesso mi viene chiesto in merito all'equipaggiamento ideale per un viaggio in bici, spiego che per il cicloturismo le bici ideali sono le mountain bike, le gravel e le e-bike (bici elettriche). Que-



ste ultime sono particolarmente adatte ai ciclisti meno esperti o più anziani, anche se complicate da trasportare in aereo a causa delle batterie. Io preferisco viaggiare con una mountain bike, dotandola di accessori come un robusto portapacchi (ad esempio Tubus), borse da viaggio di qualità (ad esempio Ortlieb o Vaude) e un bauletto da manubrio per oggetti di uso frequente.

Per viaggi più lunghi e variabili climatiche, alcuni ciclisti aggiungono borse sulla ruota anteriore, aumentando la capacità di carico. Oltre al vestiario tecnico, vi consiglio di portare strumenti di riparazione e ricambi (camera d'aria, ferri per lo smontaggio delle gomme, nastro isolante, cavi di ricambio per i freni e il cambio). Importante è anche un buon navigatore GPS, come quelli della Garmin, che permette di seguire percorsi registrati da altri viaggiatori, spesso disponibili gratuitamente su siti come Strava, Wikiloc e Komoot.

Il trasporto delle bici può avvenire in treno, su alcuni intercity e regionali, anche se i posti sono limitati e a volte si deve fare affidamento sul buon senso del capotreno. In caso di viaggi aerei, si deve smontare parzialmente la bicicletta e imballarla con cura per evitare danni. Viaggiare in bicicletta, richiede preparazione fisica e capacità di adattamento, ma consente di godere appieno dei paesaggi e di interagire con le persone del luogo, offrendo un'esperienza unica rispetto ad altri mezzi di trasporto.

Buone pedalate da
Giovanni Pasquin
Cicloturista



Valrovina

Il buon esempio: padre vs figlio 60 a 1



La domanda che quasi ogni gruppo di donatori di sangue si pone è: "Come possiamo far sì che un persona possa diventare donatore di sangue?"

Chiaramente puntare sui giovani, è sicuramente il migliore degli investimenti.

Ma cosa si può fare per rendere attraente e stimolante, soprattutto al giorno d'oggi, l'universo "dono"?

Tanti gruppi organizzano eventi e momenti ricreativi di vario genere: tornei di calcetto, apericene, cene, eventi con musica, puntando su attività che i giovani conoscono e apprezzano.

C'è poi chi organizza incontri nelle scuole o serate informative per i diciottenni; ogni gruppo quindi si impegna per creare interesse e riuscire a coinvolgere il mondo dei giovani (e non solo).

Ritengo sia importante soffermarmi su due situazioni che solitamente muovono le persone verso la scelta del Dono. La prima è sicuramente l'accadimento di un fatto tragico che coinvolge magari una comunità, un paese, una città e che spinge

le persone ad attivarsi, a fare tutto il possibile per aiutare un parente, un amico o un conoscente. Quindi un fatto doloroso, che porta, in modo magari forzato e duro, a rendersi conto di quanto importante e prezioso sia il donare. La seconda, sicuramente meno gravosa, è il BUON ESEMPIO.

L'esempio di generosità e altruismo che passa da genitori a figli è sicuramente il modo più potente per costruire la vera cultura del dono. Forse è proprio nelle famiglie allora il posto dove provare a creare più interesse e coinvolgimento dei giovani.

A questo proposito, colgo l'occasione di questo articolo, per dire un "GRANDE GRAZIE" a tutti i genitori dei nostri gruppi di donatori di sangue, che con esempio e testimonianza, trasmettono questo importante valore ai loro figli e a tutti noi. Ringrazio Davide e Andrea (nella foto) che il 22 Maggio 2024 hanno fatto la loro 60° e 1° donazione

Presidente del Gruppo Schirato Mario



Rossano Veneto

Una Città (ancora di più) del dono

Care donatrici e cari donatori, il 2024 non vuole essere da meno dello scorso anno.

Maggio è stato il mese che ha dato il via a numerose iniziative per il nostro gruppo. In primis la premiazione della Borsa di Studio Marisa Nardini Viscidi rivolta alle scuole medie, che ha visto premiati per l'istituto G. Rodari di Rossano Veneto, Nordio Giona, Fattore Nicolas, Sartore Vittoria, Xhafa Amantia, Salasar Isabel, Anzillero Elena e Zara Giorgia. A loro va un grande GRAZIE!

Nel precedente articolo di questo giornalino, inoltre, che trovate rinnovato nella grafica e nei contenuti, parlavamo di una serata di presentazione di città del dono. Infatti, lo scorso 23 maggio nella Sala Conferenze di Villa Caffo, insieme a Bassano Città del Dono, al comune di Rossano Veneto e a tutte le associazioni rossanesi, Aido, Rds e Admo abbiamo organizzato una serata di promozione delle associazioni del dono. È stata una bellissima serata dove le emozionanti testimonianze dei riceventi ci hanno fatto capire il valore dei nostri cari donatori. A distanza di una decina giorni, in occasione della consueta Festa del 2 Giugno organizzata dalla Pro Loco di Rossano Veneto, oltre a partecipare con il nostro gazebo nella giornata dedicata alle associazioni del paese, abbiamo consegnato la costituzione ai diciottenni di Rossano Veneto. Ci tengo a ringraziare per questa iniziativa la Presidente Doris Lando per l'impegno e la tenacia nell'aver organizzato in tempi brevissimi questo momento.

Giugno è proseguito con la Giornata mondiale del donatore di Sangue il 14 giugno, prima con la celebrazione nella chiesa dell'ospedale e poi con la cena a San Zeno di Cassola. In tale giornata i panifici di Rossano Veneto hanno distribuito il pane in "speciali" sacchetti.

La prima domenica di luglio, come di consueto, abbiamo partecipato all'annuale ritrovo regionale dei donatori di sangue a cima grappa. Meteorologicamente parlando, la giornata non è stata delle migliori ma il nostro gruppo ha comunque voluto essere presente per questa bellissima giornata in un sito a dir

poco emozionante. Assieme ai nostri soci, circa una cinquantina, sulla via di ritorno abbiamo condiviso il pranzo presso Malga Vittoria.

Ad agosto abbiamo caricato le batterie, settembre sarà carico di iniziative. Saremo infatti presenti in Sagra dal cinque all'otto settembre, ma l'evento più atteso rimane la Giornata del donatore organizzata quest'anno per sabato 28 settembre. Il programma prevede la santa messa alle ore 18.30 e a seguire la cena presso la tensostruttura adiacente la sede alpini. L'invito anche quest'anno è aperto ai familiari dei donatori con l'aggiunta di un piccolo contributo.

Per i Donatori Rossanesi, Attivi e Onorari che vorranno ricevere aggiornamenti e chiedere informazioni vi ricordo di salvare il nostro nuovo numero + 39 351 8958345. Un grande grazie a tutti voi rossanesi! W i donatori, W Rossano Veneto

Luca Trento
Presidente Gruppo di Rossano Veneto



Liedolo

Il nostro piccolo contributo per la divulgazione dell'importanza del dono

Cari donatori e care donatrici, il nostro articolo vuole essere un elogio per i nostri esimi donatori che, con il loro operato hanno raggiunto traguardi importanti. Vogliamo ringraziare con tutto il cuore i nostri donatori presenti e quelli in "congedo". Grazie per quello che avete fatto e per tutte le persone che nel corso degli anni avete aiutato. Continuate così anche per dare l'esempio alle future generazioni di donatori.

Il vostro operato è stato ed è, uno dei motivi per i quali abbiamo creato la CAMMINANDONANDO.

La nostra annuale camminata notturna per le vie del paese, che vuole essere un richiamo per chi è già donatore e per chi speria-



mo, lo possa diventare presto.

L'esempio dato dai donatori del nostro gruppo che per il loro impegno non si sono fermati, devono essere un monito per chi già dona o per chi vuole entrare in questo meraviglioso mondo. Prendiamo come esempio gli importanti traguardi che questi Donatori hanno raggiunto per far diventare ancora più grande la famiglia dei Donatori di Sangue.

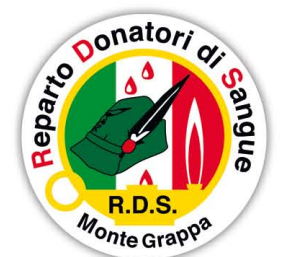
Vi aspettiamo numerosi alla CAMMINANDONANDO, impegniamoci assieme divertendoci, a far conoscere quanto speciale possa essere Donarsi per gli altri.

Serradura Lisa per il gruppo di Liedolo



Puoi ricevere
"il DONATORE di SANGUE"
via **WhatsApp!**
Memorizza questo numero
ed invia un messaggio con il
tuo **Nome e Cognome**

 **392 7456225**



Mussolente

Elezioni in vista!

Quest'anno per il gruppo di Mussolente, la consueta festa che si celebra solitamente in maggio con tutti i nostri iscritti, è stata particolarmente importante perché si sono svolte le elezioni del nuovo direttivo.

Una giornata quindi ricca di momenti significativi: dopo la messa sono stati consegnati gli attestati ai donatori che hanno raggiunto i traguardi delle 15, 31 e 51 donazioni, poi il pranzo nella nostra sede ed infine le votazioni; un ringraziamento doveroso a chi dopo tanti anni di servizio ha deciso di lasciare spazio a nuove leve, siamo infatti orgogliosi di aver trovato dei giovani volenterosi e molto disponibili che hanno accettato l'invito ad entrare nel direttivo e siamo certi che la loro collaborazione risulterà preziosa. In bocca al lupo a tutti i nuovi arrivati e anche a chi è rimasto per mettere a disposizione la propria esperienza; buon lavoro!

Un'altro appuntamento assolutamente da ricordare è stata la festa dei donatori in cima Grappa; nonostante le condizioni meteo non fossero delle più favorevoli, è sempre un evento molto sentito dal nostro gruppo con numerosi partecipanti presenti. C'è stata poi una serata dedicata alla classe del 2005, una tradizione che dura ormai da parecchi anni, in cui abbiamo spiegato



brevemente cosa significa diventare donatore di sangue e perché è così importante promuovere la continuità delle adesioni a questa causa.

Come ogni anno ci siamo impegnati insieme ai vari gruppi presenti nel nostro paese alla buona riuscita della sagra paesana, abbiamo partecipato alla festa dello sport a Mussolente e per finire presteremo servizio alla camminata tra castagni e olivi, al pranzo delle tradizioni e alla marcia in

notturna organizzata dal gruppo Alpini di Mussolente.

Una bella notizia che teniamo in modo particolare a menzionare è che un nostro giovanissimo iscritto ha effettuato da pochi mesi una donazione di cellule staminali, e il trapianto è andato a buon fine! Ci auguriamo che il suo gesto di grande generosità sia d'esempio per le future generazioni.

Purtroppo però insieme alle buone notizie ne arrivano anche di tristi: abbiamo infatti dovuto salutare due nostri carissimi amici: Floriano Favero, che oltre ad essere impegnato in tante attività di volontariato era anche referente AIDO per il nostro paese, e Odino Guglielmini, un nostro giovane donatore.

Li ricordiamo con affetto e siamo vicini alle loro famiglie con la preghiera. Un saluto a tutti e buona donazione!

Consigliere Damiano Gardin

Valstagna

“... E la vita continua”



Il giorno 3 novembre 2024 ha compiuto la veneranda età di 95 anni il nostro socio sostenitore Moro, persona sempre disponibile che ha partecipato alle iniziative del gruppo fino a che l'età glielo ha permesso e, ne siamo certi, con il pensiero è sempre in mezzo a noi anche nelle manifestazioni correnti.

È stato insieme al suo amico Lionello un pilone del nostro gruppo e un punto di riferimento per tutti noi. A lui vanno i nostri migliori auguri per il traguardo raggiunto e l'auspicio di una buona continuazione in attesa di festeggiare

l'ulteriore obiettivo dei 100 anni.

A contrastare l'inesorabile avanzare del tempo e a ridurre l'età media ci hanno pensato la vicepresidente del gruppo Cavalli Manuela e il segretario Predebon Tommy che hanno messo al mondo il piccolo Battista che ha visto la luce il 29 agosto 2024.

Ai genitori le più sentite congratulazioni da parte del gruppo e al piccolo Battista i migliori auguri di una vita felice e serena.

*Moro Bruno Roi
Addetto alla
Comunicazione*



Campolongo

Un'iniziativa che ha davvero salvato una vita

Il gruppo Donatori di Sangue di Campolongo in data 23/11/2023 si è riunito per la tradizionale cena annuale.

È stato un momento per rivedere i membri del nostro gruppo, per fare il punto della situazione attuale e per condividere i progetti in divenire. Come di consueto abbiamo esteso l'invito a tutti i donatori attivi e anche agli ex donatori che continuano ad essere di esempio con la loro presenza e con i loro ricordi.

Abbiamo avuto l'onore di ospitare anche il nostro Presidente, Erika Astuni, che si è resa disponibile a partecipare al nostro momento conviviale e a condividere con i nostri donatori gli aggiornamenti di Reparto.

In tale occasione, svoltasi presso il ristorante “Ai Contarini” nel nostro comune, abbiamo premiato i donatori che hanno raggiunto i traguardi prefissati dal reparto che riportiamo:

Mauro Illesi come donatore eminente per aver raggiunto 51 donazioni;

Sebastiano Temperato, promosso a donatore eccelso con 31 donazioni; Massimo Carlone, Massimo Peruzzo, Enrico Todesco e Paolo Vialetto che sono diventati donatori benemeriti raggiungendo quota 15 donazioni.

Tra un ricordo e l'altro e condividendo i progetti presenti e futuri abbiamo trascorso una piacevole serata, mantenendo vivo e attivo il nostro piccolo ma unito gruppo, con il vanto e l'orgoglio di essere uno tra i primi (se non il primo) gruppi fondati, attivo dal 1962.

Di tutte le iniziative proposte dal nostro gruppo ci teniamo a ricordare l'installazione di un defibrillatore (DAE) ad uso pubblico donato assieme alla Pro Loco di Campolongo qualche anno fa. Proprio grazie a questo dispositivo a fine luglio 2024 è stata salvata la vita ad un ciclista di 55 anni colpito da un arresto cardiaco mentre percorreva il nostro paese.

Grazie al pronto aiuto prestato, alla preparazione dei soccorritori, all'utilizzo precoce del defibrillatore e all'immediata presa in carico del paziente dal 118 giunto sul posto, è stato possibile eseguire una rianimazione sul territorio, permettendo al



ciclista di riprendersi dopo le opportune cure ospedaliere. Questo è l'esempio lampante di come l'attenzione per il bene comunitario e per la salute collettiva, che da sempre caratterizza i Donatori, può essere a volte determinante anche per il singolo cittadino.

Ricordiamo come sempre la disponibilità e il bisogno di allargare costantemente le nostre fila, soprattutto ai ragazzi giovani e neomaggiorenni;

per qualsiasi informazione siamo disponibili all'indirizzo mail rdscampolongo@gmail.com

*Vialetto Paolo
Presidente del Gruppo*

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



- TREVISAN AUTOSERVICE -



San Giuseppe di Cassola

Donare è amore

Noto sempre con più gioia coppie di fidanzati e famiglie che esprimono il loro desiderio nel voler diventare donatori, questo è un atto d'amore fatto con generosità e gratuità che mi emoziona molto! E a capo.

E ci tengono a farlo assieme nonostante i mille impegni che la vita ci mette davanti!

Quando si presenta una manifestazione dei donatori, ascoltare le varie testimonianze di questo nobile gesto diventa tutto più espressivo e reale! Come è successo lo scorso luglio a Cima Grappa.

Domenica 15 settembre siamo andati a sfilare con la sezione dedicata agli Alpini a Sant'Eusebio, e mentre percorrevamo le vie, la gente comune ai bordi delle strade ci applaudiva e ci



ringraziava per il nostro gesto d'amore verso il prossimo!

Il 18 maggio sono stati premiati alla festa del dono le seguenti donatrici e donatori: Con donazioni 15: Busato Davide, Cremasco Maria Grazia, Mardegan Dennis, Pagnona Marco, Rosa Bianca Marco, Smaniotto Milena, Speranza Francesco,

Baggio Alberto, Zarpellon Giada e Disegna Agar.

Con 31 donazioni: Gesuato Andrea, Ferrazzi Matteo, Zen Sandro e Zen Flavio.

Con 51 donazioni: Merlo Giancarlo, Mosele Valentino Antonio e Zen Isidoro.

Nadia Moro

Presidente del Gruppo San Giuseppe di Cassola



San Zenone degli Ezzelini

Grazie ancora di cuore a tutti!

Care Donatrici e cari Donatori,

il 2024 è stato per noi un anno impegnativo ma ricco di grandi soddisfazioni. A seguire le iniziative più significative che il Consiglio Direttivo ha portato avanti finora:

Sabato 19 maggio sono stati premiati 3 degli allievi delle classi Terze della Scuola Secondaria di primo grado di San Zenone che hanno partecipato al Premio "Marisa Nardini Viscidi" con l'obiettivo di diffondere la cultura del dono e di sensibilizzare i giovani;

Sabato 15 giugno alcuni dei nostri giovani donatori hanno partecipato per la prima volta al Torneo calcio a 5 del donatore di sangue a San Zeno di Cassola;

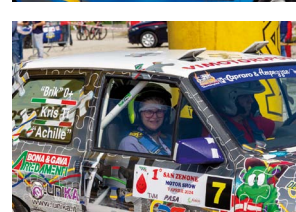
Domenica 23 giugno abbiamo organizzato la gita annuale sul Lago d'Iseo, ben riuscita nonostante la pioggia battente, dove siamo riusciti a visitare Monte Isola e Iseo;

Domenica 7 luglio abbiamo preso parte al 28° incontro regionale dei Donatori di sangue a Cima Grappa e al termine della cerimonia, visto il maltempo, siamo scesi in sede per il pranzo conviviale con i partecipanti.

Domenica 15 settembre abbiamo sfilato con lo striscione del Reparto Donatori Montegrappa alla sezionale alpini ANA Monte Grappa a Sant'Eusebio (VI).

Ma più di tutti non possiamo che essere orgogliosi e felici dell'evento organizzato domenica 7 aprile "Motori e Speranza - Una Goccia per un sorriso".

Grazie a tante persone che ci hanno creduto assieme a noi, e che si sono adoperate per mesi alla buona riuscita della giornata, Piazza Rovero si è trasformata per un giorno in un tracciato per macchine da rally. È stata una giornata all'insegna dell'inclusione e abbiamo regalato sorrisi ed emozioni forti alle persone diversamente abili delle associazioni La Margherita, Vallorgana e Ca' Fallier, dando loro l'opportunità di essere "navigatore per un giorno"



che si può definire una vera e propria terapia che produce positività "rally terapia".

Non da ultimo ovviamente, abbiamo promosso e sostenuto l'importanza della donazione del sangue, "Una goccia per un sorriso" perché donare il sangue permette a chi si trova in difficoltà di ritornare a sorridere.

Confidiamo di poter continuare a raggiungere tanti altri traguardi anche nel futuro grazie all'impegno di tutti, vi invitiamo a coinvolgere le persone a voi vicine con la consapevolezza che aiutare chi è in difficoltà è la molla che anima lo spirito di ogni

donatore.

Per il Consiglio Direttivo

Presidente

Pellizzari Francesco



Romano d'Ezzelino

Mezzo secolo di gemellaggio

Sabato 7 e domenica 8 settembre due nostri consiglieri donatori si sono recati a Sant'Antonino di Susa in provincia di Torino per partecipare al 65° anno di fondazione del gruppo Fidas di questo paese piemontese che da molti anni è gemellato con il Comune di Romano d'Ezzelino.

Infatti, proprio il prossimo anno ricorrerà l'anniversario dei 50 anni di gemellaggio tra i due comuni.

A Sant'Antonino i nostri donatori sono stati accolti dal presidente e tutto il direttivo del gruppo Fidas e dal sindaco Andrea Andolfatto il cui nonno era originario proprio di Romano.



Ringraziamo i donatori di Sant'Antonino per la loro calorosa ospitalità e diamo loro appuntamento al 2025 per i festeggiamenti del 50° anniversario di gemellaggio tra i nostri comuni.

Renato Galvan

Presidente del Gruppo

Travettore

Sempre alla ricerca di nuovi donatori

Cari donatori, ci stiamo avvicinando ormai alla fine di questo anno, che ci ha visti partecipare alla vita della nostra comunità e alle manifestazioni che il Mandamento e i vari Gruppi propongono. Per noi del direttivo, essere presenti alla giornata Ecologica, promossa dal Comune di Rosà, al Saponato Soap, organizzata dai giovani di Travettore, alla Sagra Paesana curata dalla Parrocchia, ci ha permesso di farci conoscere come Gruppo e di raccogliere un notevole numero di nuovi neo-donatori. Continuiamo così il nostro obiettivo che è quello di sensibilizzare soprattutto i giovani alla donazione, perché il sangue è un bene prezioso che si può solo Donare.

Il Consiglio Direttivo del Gruppo



Onè di Fonte

Alla ricerca di nuovi donatori



#NONSOPERCHIMASOPERCHÉ: perché questo diventi importante non solo per chi riceve, ma soprattutto per chi dona. Noi lo sappiamo. Da anni è il nostro slogan. E non solo: è parte di noi. Ma sia tangibile anche nelle generazioni che stanno crescendo, perché loro possano comprendere l'importanza di un piccolo gesto. La nostra presenza diventa segno per la continua sensibilizzazione rispetto a ciò che può salvare una vita. L'immane concorso Viscidi Nardini. Entrare a contatto con la realtà scolastica significa nutrire l'altruismo e l'empatia: i giovani devono riscoprire e coltivare giorno per giorno la

consapevolezza che l'aiuto agli altri è un beneficio anche per loro stessi. Il Donatore è il primo a ricevere un'impagabile ricchezza che resterà nel suo cuore, goccia dopo goccia. Ribadito il concetto anche durante la nostra festa annuale. Soprattutto nel momento della celebrazione eucaristica. Il donatore: un eroe che mette al primo posto chi vive nel bisogno. La nostra presenza agli occhi di chi, crescendo, possa un giorno unirsi a noi: durante i tornei proposti all'oratorio Belpaese di Onè di Fonte. Anche la donazione diventa una partita: siamo una squadra, unita per vincere. Durante la Festa della Comunità



per le celebrazioni della Madonna del Carmine: l'allegria e la spensieratezza di quei momenti trascorsi insieme, non ci faccia scordare chi ha bisogno di noi. Possiamo fare moltissimo per chi vive nella necessità. E questo deve essere l'unico messaggio che continueremo incessantemente a portare. DONARE: entrare in una vita per lasciare un segno di speranza.

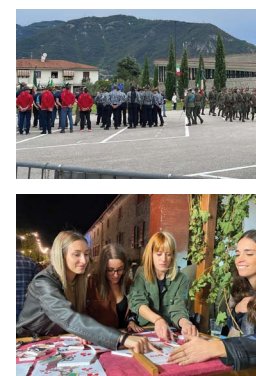
Laura Marini



Sant'Eusebio

Il quartiere di Sant'eusebio tra festa e sensibilizzazione

Il nostro piccolo Gruppo di Sant'Eusebio sta via via crescendo, per questo motivo vogliamo ringraziare tutti i donatori che in questo 2024 che sta volgendo al termine hanno offerto il proprio supporto come volontari, contribuendo significativamente al buon andamento delle donazioni di sangue e plasma. Nel paese tappezzato di bandiere a festa durante il mese di settembre sono stati organizzati due eventi importanti in cui il Gruppo donatori è partecipe: l'adunata sezionale degli Alpini e la Festa dell'uva. L'adunata sezionale predisposta dal 13 al 15 settembre dal Gruppo Alpini di Sant'Eusebio ha coinvolto il Direttivo nelle celebrazioni del fine settimana: il venerdì l'alzabandiera e l'onore ai caduti delle guerre, seguiti dalla Santa Messa e dal concerto corale; una gara di triathlon durante il sabato; in chiusura dei festeggiamenti, nella mattinata di domenica si è svolta lungo il



quartiere la bellissima sfilata degli Alpini accompagnata dal corteo dei donatori.

Nell'ultimo fine settimana del mese, inoltre, il Direttivo si è impegnato attivamente alla XXIII "Festa dell'uva" presso la storica villa Angarano, ubicata nel quartiere di Sant'Eusebio. La presenza, grazie ad alcuni volontari del Direttivo, di uno stand di gioco dedicato al dono ha permesso di coniugare

la serietà della donazione in un contesto di svago, dando così valore al Gruppo e al Reparto. Molti partecipanti alla Festa si sono intrattenuti al banco con i nostri membri del Direttivo e tra una partita e l'altra i volontari hanno ricordato come la disponibilità alla donazione sia una risorsa insostituibile e come ciò dipenda proprio dalla generosità della singola persona. A metà ottobre si è svolta nel contesto paesaggistico di Sant'Eusebio la consueta marcia organizzata dal Comitato genitori

della scuola: anche in questa occasione i volontari del Gruppo hanno dato il loro contributo per la realizzazione e la gestione della camminata. Come Direttivo ringraziamo tutte le donatrici e tutti i donatori

del paese che hanno generosamente dedicato il loro tempo alla condivisione della nostra missione, grazie!

Mirco Tessari

Presidente del Gruppo di Sant'Eusebio

Rosà

Sempre grati ai nostri donatori

Cari donatori, manca poco ormai alla fine di questo 2024 che ci ha visto impegnati come gruppo in tante manifestazioni. Un anno ricco di soddisfazioni. Malgrado le varie problematiche dovute al passaggio ad altro gestionale, stiamo cercando di reggere il passo, consapevoli che un calo di donazioni ci saranno, ma che pian piano riprenderemo il nostro trend positivo. D'altra parte, cari donatori, non mancate mai al richiamo del bisogno di DONARE. Questo vi fa onore, in quanto è un gesto d'amore incommensurabile.

Alla nostra cena dello scorso 7 settembre abbiamo premiato i seguenti donatori:

15 DONAZIONI: Biasin Rosalinda, Bisinella Nicola, Castellan Luca, Dragna Sebastiano, Gnoato Simone, Meneghetti Marco, Parolin Gloria, Santi Laura, Vignotto Monica, Zannoni Simone, Contessa Giuseppe.

31 DONAZIONI: Antico Alessandro, Gasparotto Guido, Gnoato Antonio, Sandri Antonella, Zanchetta Lucia.



51 DONAZIONI: Parolin Alessandro, Pegoraro Nicola, Valle Gianfranco. Un grazie da parte nostra, orgogliosi di voi. Domenica 6 ottobre si è svolta l'annuale e tradizionale gita del gruppo: mini crociera nel Lago di Garda e Visita al Vittoriale. Un momento di festa e condivisione.

Tante novità e tanti progetti portati a termine quest'anno (ricordiamo in primis la nostra BORSA di STUDIO) che ci permette di trasmettere ai ragazzi di seconda media il grande valore della donazione di sangue, e spiegare loro il perché è importante donare. Nuove sfide e nuovi impegni ci attendono per l'anno avvenire (a settembre 2025 rinnoveremo il consiglio direttivo, chi ha voglia di mettersi in gioco ci contatti)... l'8 dicembre

intanto vi aspettiamo numerosi in piazza a Rosà per il tradizionale NATALE in PIAZZA.

Un caloroso saluto. W i Donatori di Sangue

Presidente del Gruppo e il direttivo di Rosà Paolo Lorenzon

Angarano

“Il futuro è coinvolgere sempre di più i giovani e i giovanissimi”

La Santa Messa organizzata a Cima Grappa lo scorso 7 luglio, in occasione del 28° incontro regionale dei Donatori di Sangue, anche quest'anno ha messo assieme nell'opera di organizzazione i donatori di Angarano, Sant'Eusebio, Quartiere XXV Aprile, San Lazzaro, Santa Croce, Generale Giardino, San Marco e San Vito. Un'occasione di incontro per rinforzare i legami che stanno alla base dell'opera di solidarietà giornalmente messa in campo da tutti i volontari bassanesi del dono. Nonostante il tempo poco clemente, è stata bellissima l'immagine che ha visto una giovane Alpina di Angarano portare la corona in onore dei Caduti insieme ad un alpino di San Vito. Don Matteo Zilio ha celebrato



la Santa Messa accompagnata dal coro dei "Medi" di San Vito. Il gruppo di Angarano per l'occasione ha preparato le preghiere fedeli. Dal punto di vista operativo i donatori di Angarano, anche grazie alla "base" logistica data con la nuova sede in quartiere Rondò Brenta, sono impegnati in questa fase finale d'anno in una nuova campagna di sensibilizzazione della cultura del dono, soprattutto verso i più giovani e i giovanissimi. Per questo motivo, i membri già attivi del gruppo Donatori di

Angarano stanno cercando nuovi canali di contatto con le diverse realtà giovanili della città, anche a partire dal grande bacino dei gruppi sportivi.

Luigi Marcadella

Consigliere

Quartiere XXV Aprile

Ritrovare l'entusiasmo per continuare a crescere.

Ritrovare l'entusiasmo per continuare a crescere.

Si può fare qualsiasi cosa se hai entusiasmo, perché è il lievito che permette alle tue speranze, di elevarsi fino alle stelle.

Con esso, si raccolgono le realizzazioni, i risultati.

Senza entusiasmo ci sono solo alibi. Così parlava il famoso imprenditore statunitense Henry Ford.

Per questo articolo, ho sfruttato come base di partenza, le sagge parole del genio dell'industria e degli affari, vissuto nei primi anni del Novecento, in quanto le ritengo ideali per descrivere il mio stato d'animo di questi ultimi mesi.

Sono presidente del gruppo da nove anni e con infinito orgoglio, giorno dopo giorno, l'ho visto crescere e arrivare a numeri incredibili di donatori e di donazioni.

Eppure, sembra, che tutto questo non basti, per darmi il pieno di tranquillità e serenità. Vi elenco i motivi di questo mio "malessere":

ci sono state polemiche di alcuni gruppi, che hanno denunciato il metodo di bloccare i posti con prenotazioni provvisorie, i "segnaposti", soprattutto nel week-end, a scapito dei loro donatori; ci sono donatori che con il nuovo programma si sono bloccati, vanno in crisi per dover utilizzare lo Spid o la carta d'identità elettronica, quando siamo consapevoli che senza questi mezzi, nei giorni nostri, non possiamo fare più nulla o quasi;

ci sono molti donatori non idonei, hanno donato per decenni e all'improvviso si trovano bloccati, per motivi non sempre limpidi e lineari, con il rischio concreto di non vederli mai più;

ci sono moltissimi aspiranti donatori, che vengono scartati per motivi che una volta non preoccupavano eccessivamente, tipo "le vene sottili" oppure "le vene non si vedono", sono liquidati con un "riprova tra un paio di anni", ma in cuor loro significa



"non ci proverò mai più";

ci sono brave dottoresse e ottime infermiere al nostro servizio, ma a volte peccano di "pigrizia di loquacità" o di scarsa "empatia" con il donatore, tenete presenti che tanti di loro, escono dall'ospedale senza sapere cosa devono fare o cosa gli è stato detto (anche per colpa loro ovviamente);

c'è un nuovo portale per le donazioni, macchinoso e poco funzionale per le prenotazioni, ci vuole pazienza certamente, ma forse la ditta che l'ha fornito, doveva ascoltare di più le esigenze e le richieste, di noi donatori e del personale sanitario; Il mio entusiasmo si è di conseguenza ridimensionato, nonostante abbia tra le mani, un gruppo virtuoso ed estremamente attivo, ho deciso per una volta di non dargli l'anima e di vedere cosa sarebbe successo, senza intervenire come in passato, con messaggi insistenti o telefonate.

Il risultato di tutto questo? Pochi donatori

si sono arrangiati da sé, le donazioni sono calate sensibilmente, anche se i posti continuano a essere sempre occupati e la situazione non sembra molto migliorare con il passare del tempo. Morale della favola, bisogna sempre stare sul pezzo, darsi da fare e aiutare i donatori, come avete ben capito, se un ingranaggio del meccanismo s'incepisce, per scelta o per altro, tutto rallenta e chi ne paga le conseguenze sono solo i pazienti che hanno bisogno di sangue.

Per cui, a partire dal sottoscritto, esorto anche gli altri ingranaggi del sistema (medici, infermieri, donatori, presidenti volontari ecc...), a ritrovare l'entusiasmo, la scintilla che ci fa andare avanti e a dare il meglio di sé e che ci aiuterà a continuare a crescere, ed a essere più vicini al prossimo piuttosto che alle polemiche e alle lamentele gratuite.

Il Presidente del gruppo Nicola Cortese

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Pove del Grappa

Un originale pacco regalo

Immaginate la gioia e le aspettative di ognuno di noi di fronte ad un bellissimo pacco regalo ben incartato ed infiocchettato.

E... quando lo apriamo, nella nostra mente scorrono tutte le immagini dei molteplici desideri che la affollano ma ... dentro non troviamo NIENTE!

Affiorano sicuramente delusione, tristezza, disappunto...

E se invece qualcuno ci dicesse che dentro al pacco ci siamo NOI? Che siamo noi il regalo più bello di noi stessi? Che proprio noi con la nostra bellezza e ricchezza interiori possiamo farci dono agli altri? Le nostre mani accolgono, stringono, accarezzano. Una carezza alla tastiera del PC e con un clic: fatta la prenotazione!

I nostri piedi ci indicano il cammino, la via da seguire... possiamo scegliere: il passo alla donazione è breve.

I nostri occhi volgono spesso lo sguardo agli altri: quante volte nei visi che incontriamo si cela la sofferenza di una malattia, di un bisogno a noi sconosciuto? E' questo il senso della donazione ... scoprire che abbiamo delle potenzialità da mettere a servizio degli altri. Che cosa si prova quando si va a donare?

Senso di appagamento, soddisfazione, gioia intensa... ebbene sì, tutto questo!

Casualmente, mi è capitato di incontrare una mia cara amica nell'atrio dell'ospedale: io a donare, lei ad essere trasfusa...



Sicuramente in quei momenti lei non ha ricevuto il mio sangue ma, quando ci siamo guardate negli occhi, era come se l'avessi donato a lei... ed è nato spontaneamente un fortissimo abbraccio scaturito da due cuori in sintonia.

Destino? Casualità? Volere di Dio? Io lo chiamerei AMORE per gli altri, ATTENZIONE ai bisogni dell'altro, PREMURA verso il prossimo.

Peraltro, non costa nulla ... richiede solamente di dedicare una piccola parte del nostro tempo.

Papa Francesco, in occasione dell'incontro con i giovani a Venezia, disse: "Vi suggerisco due verbi pratici: alzarsi e andare. Alzarsi per accogliere il dono che siamo, per riconoscere, prima di ogni altra cosa, che siamo preziosi e insostituibili. E, una volta rialzati, tocca a noi restare in piedi. Non è facile, ma è il segreto. Il segreto di grandi conquiste è la costanza. E dopo l'alzarsi, andare. Andare è farsi dono, donarsi agli altri... un giovane che non sente la capacità di essere amorevole con gli altri, qualcosa gli manca". Grazie donatore che ti sei alzato! Grazie donatore che hai avuto la sensibilità di cogliere le necessità altrui! Continua a regalare un po' del tuo tempo!

E soprattutto non rimandare.... il malato non può attendere! Che bel DONO!!!

Federica Lolato

Consigliera Direttivo RDS di Pove del Grappa

Ramon di Loria

Cari donatori e donatrici, vorrei iniziare con ringraziarvi per l'impegno che ci state mettendo nel tornare a donare con regolarità e gli effetti si sono visti con un aumento nel primo semestre del 2024 rispetto al 2023.

Speriamo di mantenere questo trend, anche se è cambiato il software per la prenotazione. Ricordiamo che chi avesse difficoltà a prenotare può contattare Francesco al 348 564 4152.

Il 26 Maggio abbiamo partecipato alla giornata del "Volontariato solidale" a Castelfranco Veneto, dove erano presenti gran parte dell'associazione di volontariato della castellana. Bella esperienza condivisa con altre realtà, sempre con l'ottica di aiutare il prossimo.

il 16 Giugno c'è stata Biciclettata del Donatore giunta alla 26esima edizione. Partenza alle 10.30 dal centro parrocchiale e dopo 16 km per le vie del paese abbiamo pranzato tutti in compagnia nell'area del campo sportivo. La manifestazione è



stata una grande soddisfazione per il direttivo sia per il numero di partecipanti che per la presenza di giovani famiglie.

Il 20 ottobre ci sono state le votazioni per il rinnovo del direttivo che rimarrà in carica per i prossimi 3 anni.

Al neodirettivo un gran in bocca al lupo.

Auguriamo a tutti voi e ai vostri cari Buone Feste.

Gazzola Antonio

Presidente del Gruppo

Belvedere di Tezze sul Brenta

50 Anni del gruppo di Belvedere di Tezze sul Brenta

È con grande emozione e profondo orgoglio che ci siamo ritrovati il 6 Ottobre 2024 per celebrare un traguardo straordinario: il 50° anniversario della fondazione del nostro gruppo donatori di sangue. Cinquant'anni di impegno, di solidarietà e di amore per il prossimo. Cinquant'anni in cui il nostro gruppo ha svolto un ruolo fondamentale nella comunità, trasformando il gesto di donare sangue in un atto di vita e di speranza. Nel 1974, quando questo gruppo è stato fondato, si trattava di pochi ragazzi che condividevano la consapevolezza dell'importanza della loro iniziativa. Oggi, guardando la nostra storia, possiamo essere fieri di quanto abbiamo realizzato insieme. Abbiamo raccolto migliaia di donazioni, salvando innumerevoli vite e offrendo supporto a chi ne aveva bisogno.

Voglio ringraziare ciascuno di voi. Ogni donatore, ogni volontario, ogni sostenitore: la vostra dedizione è il cuore pulsante di questa realtà. Siete stati, e continuate a essere, l'emblema della generosità e della responsabilità civica. Siete un esempio luminoso per tutti noi, un richiamo a non dimenticare mai che un piccolo gesto può fare una grande differenza.

Desidero anche rendere omaggio a coloro che ci hanno preceduto, ai fondatori e a tutti i membri che ci hanno lasciato ma il cui spirito continua a vivere tra noi. Il loro lavoro e la loro visione hanno gettato le basi per ciò che siamo oggi. A loro dobbiamo la nostra gratitudine e il nostro impegno a portare avanti la loro eredità.

Ma oggi non è solo un momento di celebrazione; è anche un'occasione per riflettere. Le sfide che ci attendono sono molteplici. Dobbiamo continuare a sensibilizzare l'importanza della donazione di sangue, soprattutto in un mondo che cambia



rapidamente. Ogni giorno, nuove vite hanno bisogno di noi. È nostro compito garantire che la nostra voce e il nostro messaggio arrivino a tutti, giovani e meno giovani, affinché la cultura della donazione diventi parte integrante della nostra società.

In questi 50 anni, abbiamo visto progressi incredibili, ma c'è ancora molto da fare. Dobbiamo continuare a educare, a coinvolgere e a motivare le persone a unirsi a noi. Dobbiamo far comprendere che donare sangue è un gesto semplice ma potente, un atto di amore verso il prossimo.

Concludendo, vi invito a rinnovare il nostro impegno. Continuiamo a lavorare insieme, a costruire una comunità sempre più forte e solidale. Festeggiamo questo 50° anniversario non solo guardando al passato, ma anche con lo sguardo rivolto al futuro, pronti a scrivere i prossimi capitoli di questa straordinaria storia.

Insieme, possiamo continuare a fare la differenza.

I donatori che hanno raggiunto le 15 donazioni sono: Baù Alex, Bodo Filippo, Bordignon Giacomo, Ceccato Andrea, Cervellin Annarita, Dal Moro Andrea, Lago Denis, Marchetti Gianmarco, Marchetti Marco, Recchia Alessandra, Signori Francesca e Zanetti Gianpaolo.

Con 31 donazioni Baggio Silvia, Bordignon Romano, Russo Natalino e Sandri Mattia.

Gli ex presidenti: Ambrosi Antonio, Baggio Giuseppe, Baggio Antonio, Tessarollo "Tito"

Ricordiamo anche i presidenti che ci hanno lasciato: Trentinaglia Francesco, Bortolo Vigo e Beltramello Alberto.

Loris Bordignon
Presidente del Gruppo

Ca' Rainati

Donare è Gioia

Care Donatrici e cari Donatori del Gruppo di Cà Rainati, grazie di cuore per quello che continuate a fare con i vostri gesti d'amore, consapevoli del bene che compiamo nell'alleviare le sofferenze di chi è meno fortunato di noi. Andiamo a donare con entusiasmo e gioia perché è un gesto che ci dà la consapevolezza di essere persone importanti per la nostra società. Ricordatevi che siamo fortunati perché tanti vorrebbero essere Donatori ma per vari motivi (salute, malattie, ecc.) non risultano idonei a donare.

A tutti noi capitano situazioni ed episodi che possono darci delle emozioni che non hanno prezzo e ci rendono felici nei nostri cuori grazie al grande gesto che facciamo con la nostra donazione.

Vi racconto due episodi che mi sono accaduti: il primo un paio di mesi fa quando ho ricevuto un messaggio da un nostro donatore che mi elogiava per il servizio che facevo dicendomi che sua moglie aveva avuto bisogno di quattro sacche di sangue dopo il parto. Un altro, un paio di anni fa, quando una mia parente era stata ricoverata all'ospedale per una leucemia e aveva continuamente bisogno di trasfusioni di sangue. Sono andato a trovarla dopo un mese e quando mi ha visto non sapeva come ringraziarmi per tutto quello che facevo.

Il giorno della donazione è un giorno magico e gioioso e dobbiamo esserne testimoni in modo da convincere più persone possibile a provare a diventare Donatrice / Donatore. Pertanto, parlatene, sempre, in famiglia, con gli amici, al lavoro, testimoniato in ogni occasione. Quando vedranno il vostro entusiasmo e la gioia nei vostri occhi non avranno più alcun dubbio.

Donare sangue regala il privilegio di sentirsi importanti per la comunità. Con il sangue si dona vita ma donare dà anche la possibilità di tenersi monitorati e salvare la propria vita.

Sabato 15 giugno abbiamo celebrato la nostra festa del donatore con la S. Messa e nell'omelia Don Paolo ha messo in risalto il



valore del sangue nei vari aspetti umani e religiosi.

Durante la cena (interrotta da un breve temporale) sono stati premiati i Donatori Benemeriti: con 51 donazioni Bravo Adolfo, con 31 donazioni Canil Walter, Gazzola Gianluca, Ferraro Gisella, Marostica Silvano, Stradiotto Paolo, Zen Franco e Zonta Matteo, con 15 donazioni Barichello Sebastiano, Boaro Matteo, Bordignon Rachele, Bresolin Paolo, Facchinello Devis, Mazzarolo Matteo, Rebellato Tobia, Rebellato Alvis, Reginato Franca, Tedesco Matteo, Zanon Fabio, Zanon Elio, Zen Mattia e Zen Ivano.

Come già sapete ora si prenota nel Portale del Donatore voluto dalla Regione Veneto. Vedo che qualcuno è riuscito a prenotarsi. Vi ricordo che se avete bisogno di informazioni e/o supporto

sono sempre a disposizione al n. 339 1118775.

Vi informo che a partire da gennaio 2025 (la data non è ancora certa) dovremmo donare all'Ospedale di Castelfranco per i lavori di ristrutturazione del centro trasfusionale di Bassano, lavori che dovrebbero durare una decina di mesi (l'alternativa è andare a Marostica).

A giugno 2025 (data da definire) durante la nostra festa ci sarà l'elezione del nuovo Direttivo del nostro Gruppo: se c'è qualche Donatrice o Donatore che intende farne parte è sempre ben accolta/o, in particolare i nostri giovani che possono tenere vivo il nostro Gruppo portando il loro entusiasmo.

Durante i festeggiamenti del nostro santo Patrono San Francesco noi donatori abbiamo portato la statua in processione lungo le vie del Paese.

Tutto il Direttivo, con l'avvicinarsi delle feste natalizie, augura a tutti serenità e pace.

Donatore rallegrati sarai gratificato. Testimoniale.

Per il Direttivo
Leopoldo Pellizzari e Luca Ballestrin

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



ATTIVITÀ CONVENZIONATE



Bessica di Loria

Festa dei gruppi alpini e donatori di sangue

Domenica 6 ottobre si è svolta la festa dei nostri gruppi, con ammassamento davanti al monumento e deposizione corona d'alloro per ricordare i nostri caduti di tutte le guerre, alla presenza del Sindaco Alberto Battistella oltre alle altre autorità civili e militari e i gagliardetti dei paesi limitrofi. Poi, dopo la S. MESSA celebrata dal nostro grande Mons. Elio Alberton che ringraziamo per le bellissime parole nei confronti dei nostri gruppi, in sfilata accompagnati dalla Fanfara Ana Montegrappa ci siamo recati presso la nostra sede per inaugurare. Con l'alzabandiera e i discorsi di circostanza, alla presenza del sindaco, del nostro capo mandamento RDS Franco Fabris e del vicepresidente ANA Gianluca Donanzan, ci sono state le

premiazioni ai donatori benemeriti, con 15 donazioni Caponio Antonio con 31 donazioni Pegoraro Alessandro con 51 donazioni Comarin Luigi con 51 donazioni Battistella Simone, a questi va il nostro grazie. Infine dopo tanti anni che aspettavamo una sede, è arrivata, grazie all'amministrazione comunale passata e presente, a tutte le persone che hanno lavorato gratuitamente. E con il taglio del nastro del sindaco e la benedizione di Mons. Elio Alberton, mi sento in dovere di ringraziare tutti i componenti dei nostri gruppi Alpini e Donatori, sono veramente ORGOGLIOSO, perché siamo tutti una grande famiglia.

Zonta Giovanni
Presidente del Gruppo



Sant'Eulalia

Lettera di un nostro ragazzo neo-diciottenne che si è avvicinato al meraviglioso mondo della donazione. Uno dei passaggi della lettera, che trasmette forti emozioni, dice: "Trovo grandioso sapere che potrei contribuire a migliorare in modo consistente, o addirittura di salvare la vita di qualcun altro". Questo, è lo spirito giusto del donatore di sangue che dona liberamente un po' di sé stesso e un po' del proprio tempo, con la consapevolezza di essere di aiuto al prossimo. Vorrei riproporre, anche, una citazione del maestro Ezio Bosso, il quale affermava: "Le stanze della nostra vita sono dodici, che abbiamo inventato noi per proteggerci; tutti noi abbiamo

una stanza che non ci piace, dove si ha paura di perdersi. Ma è PERDENDOSI, che si impara a seguire una direzione". Per questo motivo, si ha bisogno di coinvolgere il maggior numero di giovani, al fine di dare maggior importanza a questo gesto e per il fatto che loro stessi rappresenteranno il NOSTRO FUTURO. L'augurio che facciamo per l'anno che sta arrivare, è che il 2025 possa essere esempio di altre numerose occasioni per dire ogni giorno GRAZIE a chi dona il proprio sangue a disposizione del PROSSIMO.

Pierangelo Dalla Zanna
Presidente del Gruppo

ATTIVITÀ CONVENZIONATE



San Marco

Prossimo obiettivo? Il monumento, ma non solo!

È il nostro obiettivo primario, ma non è il più importante, perché il più importante è mantenere o migliorare i "numeri" che abbiamo fatto nel 2023. Nel corso del 2023 abbiamo fatto 82 donazioni con 50 donatori attivi, abbiamo una media di 1,64 donazioni per donatore. Se consideriamo che la media dei 54 gruppi è di 1,36, siamo andati bene. È un numero che vogliamo riconfermare e se riusciamo far crescere ulteriormente. Il nuovo sistema di prenotazione, operativo da Maggio scorso, ha generato un rallentamento, ma si sa ogni cambiamento porta ad uno scombussolamento, soprattutto nella fase iniziale, ma una volta entrato a regime ci consentirà di donare senza intoppi in tutta la Regione del Veneto. Agevolerà chi lavora lontano dalla propria residenza, gli studenti e consentirà una migliore otti-

mizzazione delle risorse umane e tecniche. In tutto questo la nostra Presidente Tina (Dolova Zlatina) non si è mai persa di animo, organizzando la partecipazione del Gruppo alle attività del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" e organizzando direttamente le attività del Gruppo nelle relazioni con la Parrocchia di San Marco, il Quartiere San Marco ed il super attivo Gruppo Alpini di San Marco. Il 2025 si apre proponendoci nuove sfide, ma noi non abbiamo paura!

Luca Maria Chenet
Vicepresidente del Gruppo San Marco



VUOI DONARE IL 5x1000?

Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente
91006580244

Dona il 5x1000

COME DONARE

FAC-SIMILE MODULO SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA Mario Rossi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 91006580244

1

FIRMA
nel riquadro per la scelta per la destinazione del cinque per mille dell'IRPEF

2

SCRIVI
il codice fiscale R.D.S. "Monte Grappa" **91006580244**

EROGAZIONI LIBERALI

Chiunque, ditta o privato, può erogare un contributo a favore del - Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa". La donazione è detraibile fiscalmente, è molto importante riportare in modo chiaro ed inequivocabile, come causale del bonifico, la seguente dicitura: "erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)".



CALENDARIO 2025

MESE	GIORNO	ATTIVITÀ REPARTO DONATORI DI SANGUE
FEBBRAIO	Venerdì 28	Consegna rendicontazione 2024
MARZO	Domenica 2	60° fondazione gruppo Marchesane
	Lunedì 31	Consegna bilancio 2024
APRILE	Domenica 27	Assemblea dei delegati
MAGGIO	Venerdì 9 - Sabato 10 - Domenica 11	96° Adunata Nazionale Alpini a Biella
	Sabato 17	Premiazioni borsa di studio "Marisa Nardini Viscidi"
	Domenica 18	60° Fondazione gruppo Rossano Veneto
GIUGNO	Sabato 14	Giornata Mondiale del Donatore
	Venerdì 13 - Sabato 14 - Domenica 15	Raduno 3° Raggruppamento Alpini a Conegliano
	Sabato 21 - Domenica 22	50° Fondazione gruppo Stroppari
LUGLIO	Domenica 6	29° Incontro Regionale Donatori a Cima Grappa
	Domenica 13	Pellegrinaggio Monte Ortigara
AGOSTO	Domenica 3	Annuale Pellegrinaggio Genti Venete
	Domenica 7	Annuale Pellegrinaggio Monte Tomba
	Domenica 14	Intersezionale alpini a Malo
SETTEMBRE	Sabato 20	Premiazioni borsa di studio "Uti Fabris"
	Venerdì 19 - Sabato 20 - Domenica 21	Adunata Sezionale "Monte Grappa" a Tezze sul Brenta
	Domenica 28	50°+1 Fondazione gruppo Donatori di Valstagna
OTTOBRE	Domenica 5	Cerimonia Capitello Madonna del Don di San Pietro di Rosà
	Domenica 19	Assemblea Delegati
NOVEMBRE	Martedì 25	Giornata contro la violenza sulle donne "Rosa Day"
DICEMBRE	Domenica 7	Festa del Ringraziamento

Attività convenzionate

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi. Nel sito www.rdsbassano.it alla pagina DOCUMENTI alla voce CONVENZIONI si trovano i recapiti e le condizioni garantite.

ACUSTICA VECCHINI SRL
Apparecchi acustici
Via Passalacqua 47 - Bassano del Grappa (VI)

BRESOLIN S.R.L.
Autodemolizione
Via L. di Gallo 17 - Bassano del Grappa (VI)

CASEIFICIO CASTELLAN URBANO
Formaggi
Via Giotto, 24 - Rosà (VI)

CASEIFICIO SAN ROCCO- SOC. COOP. AGRICOLA
Formaggi e alimentari
Via Tre case, 235 - Tezze sul Brenta (VI)
Via Nazionale 49/b - Belvedere di Tezze sul Brenta (VI)
Via della Pace, 39 - Bassano del Grappa (VI)

CMP F.LLI CAMPAGNOLO SPA
Abbigliamento sportivo
Via Merlo 2, - Romano d'Ezzelino (VI)

COOPERATIVA DI CONSUMO CRAI
Supermercato
Via Chiesa 1 - Pozzoleone (VI)

DAL MONTE S.R.L.
Macelleria
via Verona 4 - Pove del Grappa (VI)

FARMACIA POZZI
Società Benefit
Viale Scalabrini, 102 - Bassano del Grappa (VI)

FAVERO MAGAZZINI
Abbigliamento
Via Papa Giovanni XXIII 92 - Cassola (VI)

GASPAROTTO
Arredamenti
Via Capitelvechio 148 - Rosà (VI)

GENERALI ASSICURAZIONI SPA
Agenzia assicurazioni
Via Borgo Padova 53 - Cittadella (PD)

IPERBATTOCCHIO
Supermercato
Viale Manzoni 16 - Romano d'Ezzelino (VI)

LE TRADIZIONI GASTRONOMIA
Enogastronomia
Statale Bassano-Rosà a Bassano del Grappa (VI)

LIBRERIA PALAZZO ROBERTI
Libreria
Via J. da Ponte 34 - Bassano del Grappa (VI)

LISTROP
Agenzia viaggi
Via Cap. Alessio 96/B - Rosà (VI)

MACELLERIA FONTANA
Macelleria
Via Nonis 64 - Marostica (VI)

NICO S.P.A
Abbigliamento e Calzature
Via san Zeno 67 - San Zeno di Cassola (VI)

NICOPNEUS
Gommista
Via Cav. Vittorio Veneto 17 - Rosà (VI)

OTTICA MONTE GRAPPA
Ottica
Via Vittoria 32 - Mussolente (VI)

PARISE GOMME
Gommista
Via A.Moro 5 - Rossano Veneto (VI)

PIT LANE - Autofficina
Via Monte Verena, 54, 36022 San Zeno VI

TREVISAN AUTOSERVICE SAS
Officina BOSCH Car Service - Autofficina
Via Antonio Meucci, 11 - Rossano Veneto (VI)

Informazioni utili al donatore

Per donare:

1. Per prima cosa, occorre prenotare la donazione: in autonomia sul sito <https://sit-donor.azero.veneto.it/donorportal> o contattando il Presidente del gruppo di appartenenza o la Segreteria R.D.S.;

2. il giorno dalla prenotazione:

a. portare con sé un documento di identità, la tessera sanitaria e la tessera associativa;

b. arrivare in Centro Trasfusionale all'ora di prenotazione, che è considerata l'ora di accesso al Centro e non l'ora prevista per l'effettiva donazione;

3. dopo la donazione, fermarsi al ristoro.

Il Donatore che viaggia può consultare il sito: <http://inviaggio.simti.it> per verificare i tempi di sospensione e i patogeni che possono interessare per quei paesi. Guida "La selezione del donatore che viaggia"

Per i donatori dell'ULSS 7 e 8

Le visite di idoneità alla donazione possono essere prenotate presso i C.T. di Bassano del Grappa, Vicenza, Thiene e Schio.

Si ricorda che al momento dell'accesso occorre segnalare che l'associazione alla quale si chiede l'iscrizione è Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa".

Si ricorda che ogni Donatore ha la possibilità di prenotare le proprie donazioni di sangue intero o emocomponenti in tutti i centri raccolta della provincia di Vicenza. I Centri raccolta della provincia di Vicenza sono:

Vicenza, presso Ospedale, viale Rodolfi, 37 (si accede dal portone nel parcheggio);

Centro Raccolta Sangue - Sede di Noventa via Capo di Sopra 1 - presso il Poliambulatorio dell'Ospedale di Noventa Vicentina - corridoio verde - Pianoterra - ambulatorio n 13;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Sandrigo piazza Zanella 11 - di fronte a Medicina Sportiva - Piano 2°;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Montebelluna Maggiore, via Ca' Rotte 9;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Lonigo, via Sisana 1;

Centro Raccolta Sangue - Sede di Valdagno, via Galileo Galilei 1;

Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Bassano del Grappa, via dei Lotti, 40;

Centro Raccolta Sangue - Ospedale di Asiago;

Centro Raccolta Sangue - Centro Socio Sanitario "Prospero Alpini" Marostica;

Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Thiene - "Padiglione Boldrin" - Piano terra (ala nord);

Centro Raccolta Sangue - Distretto Socio Sanitario Schio - Padiglione "De Lellis" - Piano terra.

ATTENZIONE. Il Centro Raccolta Sangue di Marostica è temporaneamente chiuso, per lavori di ristrutturazione e ampliamento, fino a fine 2024 circa. Il Centro Trasfusionale presso l'Ospedale San Bassiano chiuderà temporaneamente, per lavori di ristrutturazione e ampliamento, nei primi mesi del 2025.

Per contattare il Centro Trasfusionale di Bassano del Grappa chiamare dalle ore 11:30 alle ore 13:00, nei giorni aperti per le donazioni, al num. 0424 888701

Per i donatori dell'ULSS 2

I donatori RDS possono andare a donare nei centri di raccolta della Marca Trevigiana, previa visita di idoneità. Attenzione, attualmente non si può donare in due province diverse.

Per cui, coloro che intendono andare a donare presso l'ULSS2, devono comunicarlo all'R.D.S. e prenotare, telefonando personalmente al n. 0423 732320 o 0423 732321, presso il Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto la visita di idoneità.

Dopo la conferma dell'idoneità alla donazione, che arriverà per posta dal Centro Trasfusionale di Castelfranco Veneto, per prenotare le donazioni si dovrà interpellare la segreteria R.D.S.

Viaggi molto?



Viaggiare per turismo per molti è una passione, ma c'è anche chi deve viaggiare per lavoro ed in questo caso è una necessità.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) monitora da sempre la situazione, per evitare la diffusione di malattie infettive che possono essere trasmesse attraverso il sangue.

Sulla base delle malattie vengono considerati "a rischio" dei paesi o delle aree geografiche per i donatori di sangue dove vi è un'alta incidenza di malattie infettive, come:

Malaria, Virus Zika, Febbre Dengue e Chikungunya, Virus dell'HIV e AIDS, Malattia di Chagas e Epatiti virali (soprattutto B e C).

Un consiglio che possiamo darvi, prima di intraprendere un viaggio, è di verificare sul sito www.inviaggio.simti.it della Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia, le precauzioni da prendere prima e durante il viaggio.

Se vogliamo continuare a donare e garantire la sicurezza del sangue, molti paesi ed in modo particolare in Italia vengono poste restrizioni temporanee ai donatori di sangue che hanno viaggiato in queste aree.

Dai nostri gruppi

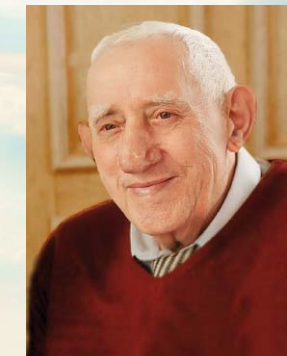
Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo

Favero Floriano
Gruppo di Mussolente



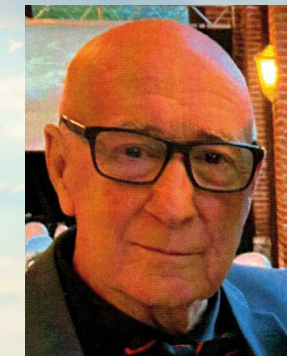
Anni 65

Miron Pancrazio detto "Moro"
Gruppo di Rossano Veneto



Anni 90

Vanzetto Piergiorgio
Gruppo di Cusinati di Rosà



Anni 74

Vivian Fidenzio
Gruppo di Romano d'Ezzelino



Anni 62

Pellizzari Pietro
Gruppo di San Zenone degli Ezzelini



Anni 77

Guglielmini Odino
Gruppo di Mussolente



Anni 43

Dal Bello Ferdinando
Gruppo di San Zenone degli Ezzelini



Anni 77

Trentin Andrea detto "Nino"
Gruppo di Rossano Veneto



Anni 90

"Fiero di essere donatore di sangue
con un orgoglio contagioso"

Zampese Vasilij
Gruppo di Romano d'Ezzelino



Anni 23

Favaro Dante
Gruppo di Bessica di Loria



Anni 77



Con i Patrocini dei Comuni di Pove del Grappa, Valstagna, Solagna ed Enego

FESTA di RINGRAZIAMENTO R.D.S. Monte Grappa

presso
MANDAMENTO 1

DOMENICA 1
DICEMBRE 2024

VALSTAGNA



POVE DEL GRAPPA



CISMONE DEL GRAPPA



CAMPOLONGO



SOLAGNA



SAN NAZARIO



ENEGO



PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI:

- ore 9:30 Ammassamento con rinfresco presso sede del Gruppo di Valstagna in Via Londa n. 31
- ore 10:15 Inizio sfilata, saluto al tricolore e deposizione corona al Monumento ai Caduti di Valstagna, accompagnati dal Complesso Bandistico di Campolongo sul Brenta
- ore 11:00 Santa Messa presso la Chiesa di Sant'Antonio Abate
- ore 12:30 Pranzo presso la palestra comunale di Solagna in Via Papa Giovanni.

VENERDÌ 29 NOVEMBRE CONCERTO A VALSTAGNA PRESSO LA CHIESA PARROCCHIALE ORE 20:30